



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 23 gennaio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 22
- Ammortamenti » 23
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 25
- Bandi di gara » 28

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 43
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 43

Indice degli annunzi commerciali Pag. 44

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 33
Capitale sociale L. 2.366.600.000 interamente versato
Registro società n. 25528 Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 febbraio 1995 ad ore 15 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 24 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame delle condizioni del prestito obbligazionario in essere.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Moriso Magli.

B-18 (A pagamento).

IDRO.S.E.R. - S.p.a.

Idrorisorse per lo Sviluppo dell'Emilia-Romagna

Sede in Bologna, via Po, 5
Capitale sociale L. 298.800.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 22500
Codice fiscale n. 00859320376

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Idrorisorse per lo Sviluppo dell'Emilia-Romagna - IDRO.S.E.R. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 23 febbraio 1995 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento della società ex art. 2448 Codice civile, punti 2 e 5 e provvedimenti relativi e conseguenti.

Intervento in assemblea a norma di statuto e di legge.

Bologna, 10 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giuseppe Gervasio

B-22 (A pagamento).

INTERNATIONAL MARKETING C.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Verona, via della Valverde n. 9
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Verona n. 23266
C.C.I.A.A. di Verona n. 202161
Codice fiscale e partita IVA n. 01877410231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 12/14 in prima convocazione per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 12 e, occorrendo, per il giorno successivo, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993, della nota integrativa, della relazione dei liquidatori e dei sindaci;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 10 gennaio 1995

International Marketing C.O. S.p.a.
I liquidatori: Giampaolo Corabi - Giuseppe Salvia

C-835 (A pagamento).

IMCO ITALIA**International Manufacturing Corporation Overseas
Società per azioni**

Sede legale in Verona, via della Valverde n. 9
Capitale sociale L. 8.300.000.000 deliberato
L. 5.000.000.000 sottoscritto e versato
Iscrizione Tribunale di Verona n. 8219
C.C.I.A.A. di Verona n. 140594
Codice fiscale e partita IVA n. 00492510235

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa della Società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 8/10 in prima convocazione per il giorno 9 marzo 1995 alle ore 12 e, occorrendo, per il giorno successivo, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato i loro certificati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 10 gennaio 1995

Imco Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Balzarini

C-836 (A pagamento).

**NORD OVEST ITALIA
Società consortile per azioni**

Roma, via Sicilia n. 50
Capitale sociale L. 460.000.000
Iscrizione presso il Tribunale di Roma n. 3709/91
C.C.I.A.A. n. 726505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Realfood S.r.l., via della Chiusa n. 5, Roveleto di Cadeo (PC), per il giorno 10 febbraio 1995 ore 15, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 1995, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Finanziamento alla Cuneo Carni;
3. Cariche sociali;
4. Variante al progetto strategico di sviluppo;
5. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

Il presidente: Alessandro Sandra.

S-563 (A pagamento).

CAPITALINVEST S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Brenta n. 2a
Capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1869/86
Codice fiscale 07330890588
Partita IVA 01749421002

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 15, presso i locali della società in Roma, via Brenta n. 2a, sono convocati in assemblea ordinaria i soci della Capitalinvest S.I.M. S.p.a., per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Situazione economico/patrimoniale della società e provvedimenti conseguenti;
2. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Fernando Cisterna.

S-571 (A pagamento).

CESARE AUGUSTO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tor dei Conti n. 25
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1371/57 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00393870589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cesare Augusto S.p.a., con sede sociale in Roma, via Tor dei Conti n. 25, sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 10 del giorno 13 febbraio 1995 presso la sede sociale in prima convocazione, ed il giorno 14 febbraio 1995 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Elezione del nuovo Consiglio di amministrazione in virtù dell'art. 14 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 17 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Fabrizio Crostarosa

S-586 (A pagamento).

INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE BASSANO - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa, vicolo J. Da Ponte n. 28
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa reg. soc. n. 5833
 ed al n. 199067 della C.C.I.A.A. di Vicenza
 Codice fiscale e partita IVA n. 02004380248

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Iniziativa Centro Commerciale Bassano Società per azioni sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alessandro Todescan in Bassano del Grappa, piazza Libertà n. 34, in prima convocazione per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale: esclusione del diritto di prelazione; conseguente abrogazione dell'art. 9 dello statuto sociale;
2. Modifica ed integrazione degli artt. 4 e 30 dello statuto sociale in adeguamento alla attuale normativa antiriciclaggio.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, presso la sede sociale, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bassano del Grappa, 10 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pengo Federico

S-599 (A pagamento).

S.J.C.E. - S.p.a.

Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche
 Monsano, via Marche n. 27
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Ancona n. 3703
 C.C.I.A.A. di Ancona n. 47847
 Codice fiscale e partita IVA n. 00095140422

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno venerdì 10 febbraio 1995, alle ore 9 presso la sede legale in Monsano (AN), via Marche n. 27, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno sabato 11 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione prestito obbligazionario.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Partecipazione nella costituenda società per produzione motorini primo impianto.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Monsano, 11 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bassotti Giampaolini gr. uff. Augusto

S-601 (A pagamento).

CO.IN.PRO. - S.p.a.

Compagnia Internazionale Profumeria
 Sede legale in Roma, via Prenestina n. 1132
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Trib. di Roma n. 6381/94

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della CO.IN.PRO. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala convegni dello Sheraton Golf Hotel, in Roma, viale Parco dei Medici n. 22, per il giorno 10 febbraio 1995, alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programmi 1995;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata, risultino iscritti nel libro soci.

Roma, 17 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cerasoli Alessandro

S-582 (A pagamento).

S.T.E.I. International - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)
Sede in Firenze, Chiasso del Buco n. 16
Capitale sociale interamente azzerrato
Iscritta al Tribunale di Firenze n. 44225
Codice fiscale 06953650584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 febbraio 1995 alle ore 15 presso l'Hotel Sheraton in Firenze, via G. Agnelli, 33, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C., per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1992 e 31 dicembre 1993;
2. Esame della situazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Firenze, 13 gennaio 1995

p. S.T.E.I. International S.p.a.
(in liquidazione e concordato preventivo)
Il liquidatore: Goliardo Mazzoni

S-614 (A pagamento).

DONELLI DI.MA.F. - S.p.a.

Sede legale ed amm. in Poggio (RE), via Romana n. 99
Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
Iscr. reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia n. 5389

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale per il 13 febbraio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il 15 febbraio 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso un istituto bancario.

Il consigliere delegato: Fitoussi Sylvain.

S-615 (A pagamento).

SIMA - S.p.a.

Sede legale Puianello di Quattro Castella (RE), via Menozzi, 39/A
Capitale sociale L. 8.753.355.000 interamente versato
Iscritta al n. 3695 registro società Tribunale di Reggio Emilia

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Menozzi, 39/A - 42030 Puianello (Reggio Emilia) per il giorno 28 febbraio 1995, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 marzo 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 ottobre 1994; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Puianello, 12 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Milo Pacchioni

S-616 (A pagamento).

PALLACANESTRO REGGIANA - S.r.l.

Reggio Emilia, viale Montegrappa n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia n. 21503
Codice fiscale 00532610359

La Pallacanestro Reggiana S.r.l. convoca l'assemblea ordinaria della società, in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 1995, alle ore 23,30, ed in seconda convocazione il giorno 15 febbraio 1995, alle ore 21, presso la sede della società in Reggio Emilia, viale Montegrappa n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Pallacanestro Reggiana S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Banfi

S-617 (A pagamento).

PALLACANESTRO REGGIANA - S.r.l.

Reggio Emilia, viale Montegrappa n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia n. 21503
Codice fiscale 00532610359

La Pallacanestro Reggiana S.r.l. convoca l'assemblea straordinaria della società, in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 1995, alle ore 23,30, ed in seconda convocazione il giorno 13 febbraio 1995, alle ore 21, presso la sede della società in Reggio Emilia, viale Montegrappa n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale fino a un massimo di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);
3. Varie ed eventuali.

Pallacanestro Reggiana S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Banfi

S-618 (A pagamento).

CONSORZIO ITALIANO BENEFICIENZA - C.I.B.

Sede in Reggio Emilia, via Calvi di Coenzo, 1
 Capitale variabile al 31 dicembre 1993 L. 57.540.632
 Iscritto al Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 8777

Convocazione assemblea ordinaria

I soci della C.I.B. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 febbraio 1995, alle ore 15, in Reggio Emilia, presso la sede sociale in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 22 febbraio 1995, alle ore 15, nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione rendiconto esercizio 1994;
2. Relazione del presidente e bilancio di previsione per l'esercizio 1995;
3. Riduzione del numero dei consiglieri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Sacchi don Sergio.

S-627 (A pagamento).

COMPLA SUD - S.p.a.

Somma Vesuviana (NA),
 via Somma Brusciano, località San Giorgio
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
 Registro società n. 684/4 Tribunale di Nola

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 12 febbraio 1995, alle ore 10, in Napoli, via Orazio n. 143 presso studio Giannino/Cirafici, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 13 febbraio 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione con la nomina di un componente;
2. Integrazione Collegio sindacale con la nomina di un sindaco effettivo.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Mario Maione

S-637 (A pagamento).

S.I.DI.GAS - S.p.a.

Società Iripina Distribuzione Gas
 Sede Avellino, contrada Vasto n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Avellino al n. 1068/67

I signori azionisti sono convocati in Napoli alla via Cappolla Vecchia n. 3, presso la direzione amministrativa della S.I.Di.Gas S.p.a., in prima convocazione per il giorno 10 febbraio 1995, ore 17,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1995, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento da parte degli azionisti deliberato dall'assemblea ordinaria in data 3 novembre 1993; eventuale proroga e/o modifica di alcune condizioni;
2. Autorizzazione all'amministratore delegato alla stipula di un mutuo con il Banco di Napoli S.p.a., all'accoglimento di tutte le condizioni poste dall'istituto mutuante ed alla formalizzazione di tutti gli incombenti relativi.

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il vice presidente e amministratore delegato:
 Giannandrea de Cesare

S-640 (A pagamento).

SIAMIC FINANZIARIA - S.p.a.

(in amministrazione giudiziaria)

Sede legale Padova, corso Milano n. 62
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 12815 registro società

Convocazione assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno venerdì 10 febbraio 1995, alle ore 18,30, in prima convocazione, e il giorno lunedì 13 febbraio 1995, alle ore 18,30, in seconda convocazione, presso lo studio dell'amministratore giudiziario in Padova, via Tirana n. 25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali; nomina degli amministratori e sindaci della società;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, anche tramite loro delegati ad hoc, che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede legale della società (tenuta appositamente aperta nel giorno 3 febbraio 1995, dalle ore 15 alle ore 16) e presso la cassa incaricata stabilita nella Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sede di Padova (piazza Salvemini, 12/15 - 35131 Padova, Ufficio amministrazione e contabilità titoli), almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore giudiziario
 di Siamic Finanziaria S.p.a. in a.g.:
 dott. Paolo Casella

S-641 (A pagamento).

ITALMED - S.p.a.

Sede sociale Bari, via Manzoni n. 65
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari n. 14910
 Partita I.V.A. 02889320723

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti della Italméd S.p.a. sono convocati in assemblea che si terrà presso l'Hotel Palace (Bari) il giorno 9 febbraio 1995 in prima convocazione; in sede ordinaria alle ore 18, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione Solaris;
2. Nuove iniziative;
3. Rinnovo Collegio sindacale,

ed in sede straordinaria alle ore 19, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale di L. 600.000.000.

Occorrendo, la seconda convocazione sarà tenuta per il giorno 10 febbraio 1995, stessa ora, medesimo luogo ed ordine del giorno.

Bari, 16 gennaio 1995

L'amministratore unico: dott. Giorgio Grimaldi.

S-731 (A pagamento).

ABINVEST - S.p.a.

Sede in Modena, via Cave di Ramo n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24595 registro società Tribunale di Modena

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale per le ore 17 del giorno 30 marzo 1995, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: comm. Gian Paolo Artioli.

S-754 (A pagamento).

**SOCIETÀ E.M.C. -
ELECTRONIC MARKETING COMPANY - S.p.a**

Modena, via Maria Regina Pedena n. 21

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7270 registro società Tribunale di Modena

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione presso lo studio del notaio Franco Soli, in Modena, corso Canalgrande n. 90, per le ore 10 del giorno 15 febbraio 1995, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 80.000.000 1995/2005 al tasso del 12% annuo;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale;
3. Delega di poteri.

Deposito di azioni a norma di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Alfieri Giulio.

S-756 (A pagamento).

VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, via Verdi, 40

Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10418 registro società del Tribunale di Alessandria

Codice fiscale e partita I.V.A. 01189360066

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Beleggingsmaatschappij July IV B.V. - Joh. Vermeerstraat, 25, 1071 DK Amsterdam (The Netherlands), per il giorno 10 febbraio 1995, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993; relazione degli organi sociali, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Ticineto, 9 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Battista

S-783 (A pagamento).

SCEV - S.p.a.

Sede sociale Catania, zona industriale blocco Palma 1°

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Catania al n. 4195 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Catania, zona industriale blocco Palma 1° il giorno 8 febbraio 1995, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 febbraio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione termini e modalità di vendita di n. 125 azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea degli azionisti le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano, filiale di Catania.

Catania, 19 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Ferlito

S-824 (A pagamento).

3 C SYSTEM - S.p.a.

Brescia, via Sostegno n. 32/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Tribunale di Brescia registro società n. 48871
 Partita I.V.A. 03182420178

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 8 febbraio 1995, alle ore 12, presso lo studio del notaio Alberto Rotondo, in Brescia alla via F.lli Porcellaga n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1995, alle ore 8,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Sostituzione dell'organo amministrativo dimissionario;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Esame dei crediti sociali ed eventuale risanamento di perdite mediante operazione sul capitale e trasformazione in società a responsabilità limitata con conseguenti modifiche statutarie;
2. Ampliamento dei poteri dell'organo amministrativo;
3. Conferma o soppressione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale.

Brescia, 19 gennaio 1995

L'amministratore unico: Philoon Pat.

S-825 (A pagamento).

NUOVA SOPLA - S.p.a.

Sede legale Brunello (VA), via Campo di Maggio, 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Varese registro società n. 11962
 Codice fiscale 01429510124

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Concesio (Brescia), via Europa n. 197, in prima convocazione per il giorno 10 febbraio 1995, alle ore 11, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Faivi

S-846 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIMONTE BANCA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo degli enti creditizi n. 5064
 Gruppo Carimonte Albo dei gruppi creditizi
 presso la Banca d'Italia al n. 20.001
 Sede legale Bologna, viale Aldo Moro, 18
 Capitale sociale L. 310.000.000.000
 Iscritta Tribunale di Bologna n. 57296
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, con decorrenza 20 gennaio 1995, verranno attuate le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali sui tassi creditori di depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza.

I tassi di tutti i citati rapporti che, successivamente alla suddetta riduzione, risulteranno superiori al 7,75% verranno allineati a tale tasso massimo.

Bologna, 11 gennaio 1995

p. Direzione generale: avv. Arturo Franchini.

B-19 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO

Società cooperativa a r.l.

Iscr. Albo B.I.: 5460-1

Castelfranco Veneto (Treviso)

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 157.757.942.916

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, con decorrenza 2 gennaio 1995, tutti i tassi debitori sulle linee di credito in lire vengono aumentati dello 0,75%, portando il Prime Rate e il Top Rate rispettivamente al 10,25% ed al 17,75%.

Castelfranco Veneto, 4 gennaio 1995

Il direttore generale: Inigo La Via.

C-818 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO»
DI CERASOLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Partita IVA 02794950275

Si avvisa la spettabile clientela che i tassi di interesse sui depositi subiranno una riduzione massima dello 0,25% (zeroventicinque per cento) con decorrenza 1° dicembre 1995

Fossalta di Portogruaro, 2 gennaio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo «S. Biagio» di Cerasolo
 e Fossalta di Portogruaro (VE) S.c. a r.l.
 Il direttore generale: Vittorio Canciani Battain

C-819 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Turriaco, via Roma n. 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1995, viene soppressa la categoria conti correnti «Prime Rate ABI».

Con la stessa decorrenza i conti già appartenenti a tale categoria saranno regolati alle condizioni riservate alla categoria conti correnti «Prime Rate Cassa».

Turriaco, 30 dicembre 1994

Il presidente: Livio Michieli.

C-827 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Cadidavid (Verona)

La Banca di Credito Cooperativo di Verona - Cadidavid (Verona), Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Verona, frazione Cadidavid, via Forte Tomba n. 8, in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 relative alla «Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela» comunica alla spettabile clientela che provvederà con decorrenza 15 gennaio 1995, ad aumentare i tassi attivi praticati nella misura massima dell'1,00% nell'ambito dei fidi concessi e del 2,00% su scoperti non autorizzati.

Il prime rate viene fissato nell'11,00% e il top rate nel 17,50%.

Verona, 11 gennaio 1995

Il direttore generale: rag. R. Sartoni.

C-838 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.

Lecce, piazza Mazzini n. 64

Capitale sociale e riserve interamente versato L. 14.500.000.000

Codice fiscale e partita IVA 01145850754

Registro ditte n. 125232 C.C.I.A.A. Lecce

Registro società n. 5686 Tribunale di Lecce

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», informiamo la spettabile clientela che, con decorrenza 13 gennaio 1995, abbiamo aumentato, in via generalizzata, dell'1% i tassi attivi sulle operazioni di prestito e finanziamento.

p. Banca Agricola Salentina S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Gaetano Mariano

S-572 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigiano Biellese, via Milano n. 160

Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella n. 7423

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 2.275.000.000 emesso in data 18 settembre 1985 scadente il 1° ottobre 2000

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse della cedola semestrale scadente il 1° aprile 1995 è dell'8,25%.

Un amministratore delegato: Alberto Borsetti.

S-573 (A pagamento).

FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.

Vigiano Biellese, via Milano n. 160

Capitale sociale L. 6.375.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella n. 7423

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 3.600.000.000 emesso in data 20 dicembre 1982 scadente il 31 marzo 2003

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse della cedola semestrale scadente il 31 marzo 1995 è del 7%.

Un amministratore delegato: Alberto Borsetti.

S-574 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1991/2001 35° emissione 6° tranche (codice UIC 27029) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro - Sezione speciale per il credito industriale, ora fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 9, con godimento 1° febbraio 1995, risulta determinato nella misura del 5,15% semestrale (rit. fiscale del 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° agosto 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-575 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1994/1999 74° emissione (codice UIC 51435) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1° gennaio 1995, risulta determinato nella misura del 2,25% trimestrale (rit. fiscale 12,50%).

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° aprile 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-576 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1994/1999 78ª emissione (codice UIC 52436) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1° gennaio 1995, risulta determinato nella misura del 2,25% trimestrale (rit. fiscale 12,50%).

La cedola sarà pagabile dal 1° aprile 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-577 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1994/1999 77ª emissione (codice UIC 52294) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 1° gennaio 1995, risulta determinato nella misura del 2,325% trimestrale (rit. fiscale 12,50%).

La cedola sarà pagabile dal 1° aprile 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-578 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1994/1997 79ª emissione (codice UIC 52650) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro Credito Industriale S.p.a., fusa per incorporazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. con atto del 22 novembre 1994.

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 16 febbraio 1995, risulta determinato nella misura del 5,10% semestrale (rit. fiscale 12,50%).

La cedola sarà pagabile dal 16 agosto 1995.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Dario Di Basilio - Mario Arfè

S-579 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale e direzione generale: Milano, piazza F. Meda n. 4
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 51
C.C.I.A.A. Milano n. 4450

La Banca Popolare di Milano - Società cooperativa a responsabilità limitata, registro società n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 4450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda n. 4 - 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo

comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 rende noto di aver assunto la seguente delibera:

aumento, con decorrenza 10 gennaio 1995, dello 0,500% delle condizioni applicate a tutte le categorie di credito con arresto al 17,250, Top Rate dell'istituto che rimane invariato;

aumento dello 0,500% del tasso di utilizzo a livello conto con arresto al 19,750%, top dell'Istituto che rimane invariato.

Il Prime Rate dell'istituto rimane fissato al 9,500%.

Tutti i tassi sono annui con capitalizzazione trimestrale e commissioni sul massimo scoperto non eccedente lo 0,500% trimestrale.

Tutte le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della clientela con segnalazione nell'estratto conto di fine gennaio e/o con apposita comunicazione personalizzata.

Il direttore generale: Giuseppe Grassano.

S-583 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA

Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 1.495.802.064.158

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia», iscritto all'Albo il 1° luglio 1992, costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948, registrato, omologato e trascritto il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299 presso il Tribunale di Palermo.

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 1° febbraio 1995, alle ore 9, nei locali del Servizio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni del Banco di Sicilia, sito in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni rimborsabili dal 1° marzo al 1° luglio 1995:

- CI 10,75% 87/1995 - cod. 17059 - L. 20.760.000.000;
- CI 12,50% 90/2000 - cod. 25651 - L. 4.715.000.000;
- CI 12,25% 90/2000 - cod. 26410 - L. 2.445.000.000;
- CI 11,50% 91/2001 - cod. 28013 - L. 4.700.000.000;
- CI 11,50% 91/2006 - cod. 28424 - L. 6.740.000.000;
- CI ind. 91/2001 - cod. 28425 - L. 4.680.000.000;
- CI 11,50% 91/1996 - cod. 28659 - L. 6.740.000.000;
- CI ind. 93/2003 - cod. 37815 - L. 1.575.000.000;
- CI 11,50% 93/2003 - cod. 48059 - L. 1.650.000.000;
- CI 8,25% 94/2004 - cod. 51479 - L. 1.725.000.000;
- CA 9% 76/1995 - cod. 2213 - L. 1.245.000.000;
- CA 16,50% 81/2001 - cod. 20042 - L. 1.200.000.000;
- CA 12% 79/1999 - cod. 5616 - L. 920.000.000;
- CA 16% 87/1999 - cod. 11689 - L. 310.000.000;
- CA 12,25% 91/2001 - cod. 27830 - L. 3.980.000.000;
- CA 11,75% 92/2002 - cod. 37818 - L. 400.000.000;
- CA 12,50% 92/2002 - cod. 37819 - L. 120.000.000;
- CA 12,50% 92/2002 - cod. 37824 - L. 705.000.000;
- CA 12% 93/1998 - cod. 46219 - L. 8.815.000.000;
- CA 10,59% 93/2003 - cod. 48862 - L. 4.895.000.000;
- CA 8,25% 94/2004 - cod. 51478 - L. 1.725.000.000.

Palermo, 11 gennaio 1995

p. Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale:
Ivangevich - Dispenza

S-603 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

La Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna, 8, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 11 gennaio 1995, i propri tassi attivi sono aumentati dello 0,50 punti percentuali.

Li, 13 gennaio 1995

p. Deutsche Bank - S.p.a.
Direzione generale:
A. Del Vicario - B. Faccini

S-619 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE UDINESE
Soc. Coop. a r.l.**

La Banca Popolare Udinese, Soc. Coop. a r.l., con sede in Udine, via Cavour n. 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa che ha apportato con decorrenza 9 gennaio 1995 le seguenti variazioni generalizzate ai tassi debitori applicati alla clientela:

tassi fino al 10% compreso: + 0,50%; tassi dal 10% al 12% compreso: + 0,75%; tassi oltre il 12%: + 1,00%; tasso debitore minimo c/c (Prime Rate) 9,75% + Massimo Scoperto; tasso debitore massimo (Top Rate) 18,50 + Massimo Scoperto.

Inoltre, con decorrenza 1° gennaio 1995 le condizioni dei conti correnti convenzionati sono state così modificate: spese di liquidazione: aumento di L. 10.000; spese trimestrali: aumento di L. 5.000; sempre con decorrenza 1° gennaio 1995 sugli anticipi di crediti a fronte di presentazione di fatture, stati avanzamento lavori e contratti è stata applicata la commissione sul massimo scoperto dello 0,25% su base trimestrale.

Udine, 12 gennaio 1995

p. Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-644 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMA
S.C. a r.l.**

Crema, via XX Settembre, 18

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Con decorrenza 16 gennaio 1995:

i tassi attivi applicati a tutte le forme tecniche di utilizzo in lire vengono aumentati in forma generalizzata di 0,50 punti percentuali;

il Prime Rate ed il Top Rate aziendali rimangono invariati;

i tassi applicati ai Certificati di Deposito vengono aumentati di 0,50 punti percentuali.

Crema, 13 gennaio 1995

p. Banca Popolare di Crema
Il presidente: Cesare Pasquali

S-645 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1983

Capitale sociale L. 5.179.806.000, riserve L. 387.240.104.199

Iscritta presso Uff. reg. imprese Cancelleria

Tribunale di Pordenone al n. 19

Codice fiscale 00095810933

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 385/93, la Banca Popolare Friuladria informa di aver apportato, con decorrenza 12 gennaio 1995, l'aumento di 0,50 di punto ai tassi debitori praticati alla clientela.

p. Banca Popolare Friuladria
Il presidente: Angelo Scotti

S-646 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto, 119

Capitale L. 208.025.000.000 di cui versato L. 178.025.000.000

Tribunale di Roma, registro società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita IVA n. 00916631005

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Coopercredito S.p.a. comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 18 gennaio 1995, ha apportato un aumento di mezzo punto percentuale a tutta la gamma dei tassi debitori.

Roma, 18 gennaio 1995

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-741 (A pagamento).

C.I.P.I. - S.r.l.

Costruzione Impianti Petroliferi Industriali

Sede in Venezia Porto Marghera, via dell'Azoto n. 8

Iscritta presso la Cancelleria società commerciali

del Tribunale civile e penale di Venezia ai numeri

soc. 6336, vol. 11610

Codice fiscale e partita IVA n. 00164300279

SARTORI SUD S.r.l.

Sede in Brindisi, via Filomeno Consiglio n. 20

Iscritta presso la Cancelleria società commerciali

del Tribunale civile e penale di Brindisi

al numero soc. 3164/d

Codice fiscale e partita IVA n. 01212980740

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Sartori Sud S.r.l. in C.I.P.I. S.r.l.

Società Incorporante: C.I.P.I. S.r.l. Costruzione Impianti Petroliferi Industriali con sede in Venezia Porto Marghera, via dell'Azoto n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164300279, iscritta presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale civile e penale di Venezia ai numeri: soc. 6336, vol. 11610.

Società incorporanda: Sartori Sud S.r.l. con sede in Brindisi, via Filomeno Consiglio n. 20. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01212980740, iscritta presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale civile e penale di Brindisi al numero soc. 3164/d.

Lo statuto della società incorporante subisce modificazioni agli artt. 1, 2, 3, 17, e viene integrato con l'art. 24; non esiste alcun rapporto di scambio di quote sociali in quanto la Società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis primo comma numeri 3, 4, 5, e gli articoli 2501-*quater* secondo e terzo comma e 2501-*quinqies* del Codice civile.

Gli effetti contabili decorreranno alle ore 00,00 del 1° gennaio 1995, pertanto dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia e presso la Cancelleria del Tribunale di Brindisi in data 30 dicembre 1994.

Venezia, 12 gennaio 1995

p. C.I.P.I. - S.r.l.

Il legale rappresentante: Nerino Sartore

p. Sartori Sud - S.r.l.

Il legale rappresentante: Nerino Sartore

C-841 (A pagamento).

GIOVE 2 - S.r.l.

Sede in Sondrio - Galleria Campello n. 12
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
N. Trib. Sondrio 7414 reg. soc.

GIOVE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Como, via Mugiasca n. 2
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
N. Trib. Como 26768 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Lucia Balconi di Sondrio del 15 novembre 1994 rep. n. 76850/4816, registrato a Sondrio il 21 novembre 1994, depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Como il 13 dicembre 1994 al n. d'ordine 23196 e successivamente nel registro delle imprese del Tribunale di Sondrio il 15 dicembre 1994 al n. 5961 d'ordine, le società in epigrafe si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata e quindi non vi è luogo alle indicazioni di cui ai n. 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono particolari categorie di soci né di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Giove 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Rebai Paolo

p. Giove Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Rebai Giorgio

C-845 (A pagamento).

UNICAL - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

Società incorporante: Unical - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, n. 5649 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1994 come da verbale per notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, rep. n. 65077/10054, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225557 reg. ord. e n. 5649 reg. soc.

Società incorporande:

1) Calcestruzzi S.r.l. Lazio - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, n. 6900 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65058/10036, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225571 reg. ord. e n. 6900 reg. soc.;

2) Calfin - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 14775 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65063/10041, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225567 reg. ord. e n. 14775 reg. soc.;

3) Cave Pianoro - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 14035 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65006/10021, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225572 reg. ord. e n. 14035 reg. soc.;

4) Escavazione Ghiaia ed Affini (E.G.E.A.) - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, n. 2087 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65016/10029, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225562 reg. ord. e n. 2087 reg. soc.;

5) G.E.CAL. - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 16142 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65018/10031, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225563 reg. ord. e n. 16142 reg. soc.;

6) I.C.A. - Industria Commercio Agricoltura - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, n. 13959 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65010/10025, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225565 reg. ord. e n. 13959 reg. soc.;

7) Granulati Lapidei - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, n. 14868 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65017/10030, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225570 reg. ord. e n. 14868 reg. soc.;

8) Ical - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 14773 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65064/10042, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225558 reg. ord. e n. 14773 reg. soc.;

9) Metabit - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, n. 11444 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65009/10024, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225569 reg. ord. e n. 11444 reg. soc.;

10) MER.VEL. Beton Roma - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, n. 16206 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65014/10027, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225564 reg. ord. e n. 16206 reg. soc.;

11) Agrical - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 174.500.000.000 interamente versato, n. 6883 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65065/10043, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225575 reg. ord. e n. 6883 reg. soc.;

12) Cemcal - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, n. 13471 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65015/10028, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225573 reg. ord. e n. 13471 reg. soc.;

13) Immobiliare Zodicaco - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, n. 15033 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65066/10044, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225568 reg. ord. e n. 15033 reg. soc.;

14) Tecnocal - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, n. 6887 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65074/10051, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225576 reg. ord. e n. 6887 reg. soc.;

15) Ifical - S.r.l., sede: Ravenna, via Romolo Gessi n. 20, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, n. 10124 reg. soc. Tribunale di Ravenna.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65073/10050, iscritto al Tribunale di Ravenna il 13 ottobre 1994 n. 225574 reg. ord. e n. 10124 reg. soc.;

16) B. R. - S.p.a., sede: Torello di San Leo (PS), capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, n. 1551 reg. soc. Tribunale di Pesaro.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65055/10033, iscritto al Tribunale di Pesaro il 18 ottobre 1994 n. 8234 reg. ord. e n. 1551 reg. soc.;

17) S.E.M.M. - Società Estrazione Materiali Marecchia a r.l., sede: Torello di San Leo (PS), capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, n. 1389 reg. soc. Tribunale di Pesaro.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65019/10032, iscritto al Tribunale di Pesaro il 18 ottobre 1994 n. 8233 reg. ord. e n. 1389 reg. soc.;

18) S.T.I.M. - S.r.l. Società Toscana Inerti Marecchia, sede: Torello di San Leo (PS), capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, n. 6306 reg. soc. Tribunale di Pesaro.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65062/10040, iscritto al Tribunale di Pesaro il 18 ottobre 1994 n. 8232 reg. ord. e n. 6306 reg. soc.;

19) Torricella Cave - S.r.l., sede: Fossombrone, località Torricella, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, n. 1204 reg. soc. Tribunale di Urbino.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65072/10049, iscritto al Tribunale di Urbino il 2 novembre 1994 n. 2834 reg. ord. e n. 1204 reg. soc.;

20) Edil-RI.-AB. - S.r.l., sede: Casalnuovo di Napoli, via Nazionale delle Puglie n. 10, località Salice, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, n. 5568/90 reg. soc. Tribunale di Napoli.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65071/10048, iscritto al Tribunale di Nola il 30 dicembre 1994 n. 3193 reg. ord. e n. 5568 reg. soc.;

21) Inercal - S.r.l., sede: Casalnuovo di Napoli, via Nazionale delle Puglie, località Salice, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, n. 4617/88 reg. soc. Tribunale di Napoli.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65075/10052, iscritto al Tribunale di Nola il 30 dicembre 1994 n. 3192 reg. ord. e n. 4617/88 reg. soc.;

22) Cave Maddalonesi - S.r.l., sede: Casalnuovo di Napoli, via Nazionale delle Puglie n. 10, località Salice, capitale sociale L. 1.900.000.000 versato fino a L. 1.340.350.000, n. 392/58 reg. soc. Tribunale di Napoli.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65069/10046, iscritto al Tribunale di Nola il 30 dicembre 1994 n. 3191 reg. ord. e n. 392/58 reg. soc.;

23) Betoncave Brindisi - S.r.l., sede: in Brindisi, contrada Autigno, S.S. 16 km 900, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, n. 3648 reg. soc. Tribunale di Brindisi.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65057/10035, iscritto al Tribunale di Brindisi il 26 ottobre 1994 n. 5557 reg. ord. e n. 3648 reg. soc.;

24) D'Oriano Calcestruzzi - S.r.l., sede: in Brindisi, via G. Ferraris, zona industriale, capitale sociale L. 84.000.000 interamente versato, n. 7209 reg. soc. Tribunale di Brindisi.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65061/10039, iscritto al Tribunale di Brindisi il 26 ottobre 1994 n. 5598 reg. ord. e n. 7209 reg. soc.;

25) Calcem - S.p.a., sede: Roma, viale dell'Oceano Atlantico n. 198, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, n. 5290/90 reg. soc. Tribunale di Roma.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65056/10034, iscritto al Tribunale di Roma il 4 novembre 1994 n. 5290/90 reg. soc.;

26) Calcestruzzi - S.r.l., sede: Bari, via A. Lovri n. 32, Zona industriale, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 28404 reg. soc. Tribunale di Bari.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65004/10019, iscritto al Tribunale di Bari il 27 ottobre 1994 n. 20416 reg. ord. e n. 28404 reg. soc.;

27) Calcestruzzi - S.r.l., sede: Vignacastrisi di Ortelle (LE), località Capriglia, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 13050 reg. soc. Tribunale di Lecce.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65005/10020, iscritto al Tribunale di Lecce il 31 ottobre 1994 n. 9218 reg. ord. e n. 13050 reg. soc.;

28) Cave Franzoni - S.r.l., sede: Montichiari, fraz. Vighizzolo, Cascina Premoli, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, n. 8449 reg. soc. Tribunale di Brescia.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65067/10045, iscritto al Tribunale di Brescia il 20 ottobre 1994 n. 43180 reg. ord. e n. 8449 reg. soc.;

29) Coram - S.r.l., sede: Sarno, via Muro d'Arce, loc. Foce Sarno, capitale sociale L. 825.000.000 interamente versato, n. 1041/94 reg. soc. Tribunale di Nocera Inferiore.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65070/10047, iscritto al Tribunale di Nocera Inferiore il 17 novembre 1994 n. 5220 reg. ord. e n. 1041/94 reg. soc.;

30) Nuova Minibeton - S.r.l., sede: Garbagnate Milanese (MI), via Verdi n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, n. 228384/6169/34 reg. soc. Tribunale di Milano.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 3 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65076/10053, iscritto al Tribunale di Milano il 27 ottobre 1994 n. 0163257 reg. ord. e n. 228384 reg. soc.;

31) Sabina Beton - S.r.l., sede: Poggio Mirteto (RI), via Goffredo Mameli n. 58, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, n. 3575 reg. soc. Tribunale di Rieti.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65059/10037, iscritto al Tribunale di Rieti il 24 ottobre 1994 n. 1882 reg. ord. e n. 3575 reg. soc.;

32) Sardacalcestruzzi Olbia - S.p.a., sede: Olbia, Regione Padrongianus, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, n. 705 reg. soc. Tribunale di Tempio Pausania.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65008/10023, iscritto al Tribunale di Tempio Pausania il 5 novembre 1994 n. 33235 reg. ord. e n. 705 reg. soc.;

33) Società Granello - S.p.a., sede: Castagnole di Paese (TV), via Feltrina n. 74, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, n. 5218 reg. soc. Tribunale di Treviso.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 1° settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65007/10022, iscritto al Tribunale di Treviso il 12 ottobre 1994 n. 25695 reg. ord. e n. 5218 reg. soc.;

34) B. & S. Cantieri Calcestruzzi - S.r.l., sede: Monteiasi (TA), S.S. Appia km. 667,787, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 8533 reg. soc. Tribunale di Taranto.

Delibera dell'assemblea straordinaria del 2 settembre 1994 come da verbale del medesimo notaio in pari data, rep. n. 65060/10038, iscritto al Tribunale di Taranto il 15 ottobre 1994 n. 8892 reg. ord. e n. 8533 reg. soc.

La fusione è stata deliberata dalle suddette società nelle richiamate assemblee straordinarie alle seguenti condizioni:

1) approvazione del progetto di fusione pubblicato come per legge;

2) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle società incorporande;

3) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

4) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) non esistono particolari categorie di soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-562 (A pagamento).

F.LLI COSTANZO - S.p.a.

Misterbianco, corso Carlo Marx, 19
Capitale sociale L. 14.400.000.000

Estratto atto di fusione

Atto di fusione del 12 dicembre 1994 notaio Carmela Portale di Catania, rep. n. 1063, depositato il 19 dicembre 1994 presso il Tribunale di Catania, con il quale la F.Lli Costanzo S.p.a. detentrica l'intero capitale sociale, ha incorporato la C.E.A.P. Costruzioni Edili Appalti Pubblici S.p.a., sede Catania, via Cifali 4, e la Data Service S.r.l., sede Misterbianco, corso Carlo Marx, 19; le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Carmela Portale, notaio.

S-565 (A pagamento).

BOSSARD CONSULTANTS - S.r.l.

Atto di fusione per incorporazione

Il giorno 20 dicembre 1994, a rogito del notaio Scarfagna di Roma, è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione di cui al presente estratto.

1. Tipo di fusione: Incorporazione della Bossard Consultants Italia S.r.l. nella Bossard Consultants S.r.l.

2. Società incorporante: Bossard Consultants S.r.l., con sede in Milano, piazza Castello n. 26, iscritta al Tribunale di Milano al n. 348013 reg. soc., vol. 8537, fascicolo 13 e presso la C.C.I.A. di Milano al n. 1456114, capitale sociale sottoscritto e versato di L. 1.200.000.000, codice fiscale 96047390586 e partita IVA 11327300155.

3. Società incorporata: Bossard Consultants Italia S.r.l., con sede in Milano, piazza Castello n. 24, iscritta al Tribunale di Milano al vol. 5380, fascicolo 21 ed alla C.C.I.A. di Milano al n. 188921, capitale sociale sottoscritto e versato di L. 99.000.000, codice fiscale e partita IVA 04526890159.

4. Rapporto di cambio: A seguito della fusione l'intero capitale di L. 99.000.000 dell'incorporata si considera annullato, in quanto interamente posseduto dall'incorporante, restando immutato il capitale sociale di L. 1.200.000.000 di quest'ultima.

5. Data di effetto della fusione: Le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno 1994, così come da tale data, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, ai fini delle imposte dirette, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno successivo a quello in cui si è chiuso il bilancio dell'incorporata e cioè dal 1° gennaio 1994.

6. Trattamenti particolari di soci e amministratori: La fusione non prevede trattamenti particolari a favore di alcun socio né benefici o vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1995.

p. Bossard Consultants S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leone Cavazzoni

S-580 (A pagamento).

SITA - S.p.a.

GENERALI FININVEST Società a responsabilità limitata

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Generali Fininvest Società a responsabilità limitata nella Sita - Società per azioni

Società incorporante: Sita - S.p.a. con sede in Firenze, viale dei Cadorna n. 105, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 60985 del registro società ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 11401 registro ditte, codice fiscale n. 01093150017;

Società incorporata: Generali Fininvest - Società a responsabilità limitata con sede legale in Guidonia Montecelio - Località Setteville, via Tiburtina km. 16,500, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 6399/86, ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 615425, codice fiscale n. 07498560585.

Con atto di fusione a rogito del notaio in Roma, dott. Angelo Falcone, in data 19 dicembre 1994 rep. n. 10650 registrato a Roma - Atti pubblici, il 30 dicembre 1994, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 30 dicembre 1994 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 12 gennaio 1995, la società Generali Fininvest - S.r.l. è stata fusa per sua incorporazione nella Sita - S.p.a.

Dal suddetto atto di fusione risulta inoltre quanto segue:

- 1) annullamento senza sostituzione dell'intero capitale sociale della Società incorporata interamente di proprietà della Sita - S.p.a.;
- 2) subentro di pieno diritto della Società incorporante in tutto il patrimonio ed in tutte le passività, nonché in tutti i rapporti giuridici della Società incorporata;
- 3) cessazione di pieno diritto di tutte le cariche sociali della Generali Fininvest - S.r.l. e di tutte le procure dalla medesima rilasciate;
- 4) nessuna variazione si è verificata per effetto della fusione, nel capitale sociale, nella denominazione sociale, nello scopo, nelle cariche sociali, nonché nello statuto della Sita - S.p.a., che rimangono inalterate.

Ai sensi dell'art. 2504 C.C. si dà atto che:

- a) le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante dal 1° gennaio 1994;
- b) non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni;
- c) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Sita - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Vinella

S-581 (A pagamento).

IM.OR. - S.r.l.

SOCIETÀ IMMOBILIARE RESIDENZIALE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione tra le società IM.OR. s.r.l. Cagliari, via D. Millelire n. 1 e Società Immobiliare Residenziale S.r.l. - Roma, via Prisciano n. 34.

Con verbale rogito notaio Rosetti di Carbonia in data 12 ottobre 1994, rep. n. 24288 iscritto nel r.s. del Tribunale di Cagliari in data 10 novembre 1994 ai numeri 19074 r.o. e 24562 r.s. e del Tribunale di Roma in data 21 dicembre 1994 al n. 1091/83 r.s., le assemblee straordinarie delle Società:

IM.OR. s.r.l. con sede in Cagliari, via Domenico Millelire n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nel r.s. presso il Tribunale di Cagliari al n. 24560, codice fiscale n. 02077710925;

Società Immobiliare Residenziale S.r.l. con sede in Roma, via Prisciano n. 34, capitale sociale L. 122.166.000, iscritta nel r.s. presso il Tribunale di Roma al n. 1091/83, codice fiscale n. 00131640955,

hanno dato esecuzione alla fusione per incorporazione della Società Immobiliare S.r.l. nella Im.Or. S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non si è dato luogo ad alcun concambio in quanto la Società incorporante Im.Ro. S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda Società Immobiliare Residenziale S.r.l.

Non sono state assunte delibere in ordine ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma.

Dott. Giovanni Rosetti, notaio.

S-589 (A pagamento).

GEFRAN - S.p.a.

Sede in Provaglio d'Iseo, via Statale Sebina n. 74
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 39529 registro società
presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia

Estratto atto di fusione

Con atto del 1° dicembre 1994 n. 42839/12756 di repertorio notaio Alberto Broli di Breno, la società Gefran S.p.a. ha incorporato per fusione senza concambio in quanto tutte le azioni dell'incorporata Gefran Elettronica S.p.a. con sede in Provaglio d'Iseo, via Statale Sebina n. 74, erano possedute dall'incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Non si verificano ipotesi previste dai numeri 3), 4), 5), 6), 7), e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 21 dicembre 1994 al n. 48156 registro d'ordine.

p. Le società interessate
Il notaio rogante: Alberto Broli

S-590 (A pagamento).

GESTIONI E PARTECIPAZIONI - S.r.l.

Sede in Pistoia, via Modenese n. 163/A
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Pistoia n. 13778
 Reg. ditte n. 122532 C.C.I.A.A. di Pistoia
 Codice fiscale e partita IVA n. 01149340471

IMMOBILIARE UNO - S.r.l.*Unipersonale*

Sede in Pistoia, via Modenese n. 163/A
 Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)
 Registro società Tribunale di Pistoia n. 7653
 Reg. ditte n. 104833 C.C.I.A.A. di Pistoia
 Codice fiscale e partita IVA n. 00939050472

IMMOBILIARE APOLLO - S.r.l.*Unipersonale*

Sede in Pistoia, via Modenese n. 163/A
 Capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni)
 Registro società Tribunale di Pistoia n. 5168
 Reg. ditte n. 95157 C.C.I.A.A. di Pistoia
 Codice fiscale e partita IVA n. 00438480477

Estratto dell'atto di fusione depositato in data 21 dicembre 1994 ai numeri 10699, 10700 e 10701 del registro d'ordine della Cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia.

1. La società Gestioni e Partecipazioni S.r.l. e le società Immobiliare Uno S.r.l. ed Immobiliare Apollo S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione delle società Immobiliare Apollo S.r.l. ed Immobiliare Uno S.r.l. nella società Gestioni e Partecipazioni S.r.l. in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 9 maggio 1994.

2. La società incorporante non varia il proprio statuto.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 18 febbraio 1994.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato ai soci ed amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, li dieci gennaio millenovecentonovantacinque

L'amministratore della società incorporante:
 Cassieri Piero

L'amministratore delle società incorporate:
 Cassieri Simone

S-600 (A pagamento).

IMMOBILIARE AMBRA 1986**Società a responsabilità limitata****S.I.T. SOCIETÀ IMMOBILIARE TIRRENA - S.r.l.****MEDIA FINANZIARIA - Società per azioni**

Con atto del notaio Silvestra Giordano Cemmi di Roma del 19 dicembre 1994 rep. 23429 reg. il 29 dicembre 1994 le società S.I.T. Società Immobiliare Tirrena S.r.l., Media Finanziaria S.p.a. e Immobiliare Ambra 1986 - Società a responsabilità limitata, tutte con sede in Roma, via G. Antonelli n. 44, si sono fuse mediante incorporazione delle prime due nella terza, sulla base delle situazioni patrimoniali rispettive al 31 ottobre 1993, con effetto dalla data di esecuzione della formalità prevista dall'art. 2504-bis C.C., mentre le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 19 dicembre 1994.

Possedendo la società incorporante la totalità dei capitali sociali delle incorporande, non si procedeva da parte dell'incorporante stessa ad aumento di capitale e gli interi capitali delle incorporate venivano contestualmente annullati.

In relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C. non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto suddetto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 29 dicembre 1994 per la S.I.T. Società Immobiliare Tirrena S.r.l. al n. 7343/92 reg. soc., per la Media Finanziaria S.p.a. al n. 3042/83 reg. soc. e per la Immobiliare Ambra 1986 S.r.l. al n. 1853/86 reg. soc.

Silvestra Giordano Cemmi.

S-602 (A pagamento).

B.M.B. di Boano Ferruccio & C. - S.n.c.

Sede legale in Castagnito, Regione Baraccone, via Alba n. 3/A
 Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Alba al n. 4012 reg. soc.

B.M.B. - S.r.l.

Sede legale in Alba, via Rossini n. 14
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Alba al n. 7409 reg. soc.

Estratto dell'atto di scissione

Con atto del 29 novembre 1994, a rogito notaio Vincenzo Toppino di Alba, n. 115077 di repertorio, registrato ad Alba il 1° dicembre 1994 al n. 1405 - Serie I e depositato nella Cancelleria società commerciali del Tribunale medesimo per la B.M.B. di Boano Ferruccio & C. S.n.c. il 28 dicembre 1994 al n. 4898 registro d'ordine e n. 4012 registro società e per la B.M.B. S.r.l. il 28 dicembre 1994 al n. 4901 registro d'ordine ed al n. 7409 registro società, si è proceduto alla scissione parziale della società B.M.B. di Boano Ferruccio & C. con sede in Castagnito, Regione Baraccone, via Alba n. 3/A, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Alba al n. 4012 reg. soc., mediante costituzione di nuova società denominata B.M.B. S.r.l. con sede in Alba, via Rossini n. 14 la quale è subentrata in pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali ed ai rapporti trasferiti, cosicché la stessa ha assunto a suo vantaggio tutte le ragioni, diritti, obblighi, impegni e passività della società scissa relativi agli elementi patrimoniale ed ai rapporti trasferiti, il tutto in conformità a quanto previsto dal progetto di scissione.

Alba, 4 gennaio 1995

Boano Ferruccio - Muò Olga.

S-620 (A pagamento).

F.IM. FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.**FUTURA IMMOBILIARE - S.n.s.**

Progetto di scissione parziale della Società a responsabilità limitata
F.IM. Finanziaria Immobiliare

1. Società partecipanti alla scissione parziale:

la F.IM. Finanziaria Immobiliare S.r.l., con sede in Copertino (LE) alla via T. Colaci n. 1 con capitale sociale di lire duemiliardi interamente versati, iscritta al registro delle società del Tribunale di Lecce col n. 4493 e con codice fiscale e partita IVA n. 00448210575;

la costituenda Futura Immobiliare S.n.s. di Imm. Scardia & C., con sede in Copertino (LE) alla via N. Sauro n. 3.

2. (Omissis).

3. (Omissis). Ai soci della società scissa F.IM. Finanziaria Immobiliare S.r.l. verranno assegnate quote della costituenda società Futura Immobiliare S.a.s. di Imm. Scardia & C. in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa, ivi compreso il relativo eventuale conguaglio in denaro, come di seguito: Scardia Salvatore 82,00%, Reganato Roberta 0,05%, Scardia Sabrina 16,95%, Raganato Antonio 0,50%, Scardia Immacolata 0,50%.

4. (Omissis). I soci della società parzialmente scissa potranno sostituire le proprie quote della F.IM. Finanziaria Immobiliare S.r.l. con costituenda Futura Immobiliare S.a.s. di Imm. Scardia & C. di cui al punto 3 secondo le seguenti modalità: le operazioni di scambio avranno inizio e termine alla data di costituzione della Futura Immobiliare di Imm. Scardia & C. e alla stessa data saranno perfezionate tutte le formalità connesse alla titolarità delle nuove quote nascenti dalla scissione.

5. (Omissis). Le quote della società Futura Immobiliare S.a.s. di Imm. Scardia & C. avranno godimento dalla data di costituzione.

6. (Omissis).

7. (Omissis). Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. (Omissis). Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9) (Omissis).

Il presente estratto è conforme al suo originale depositato il 2 dicembre 1994 presso la Cancelleria del Tribunale di Lecce a norma dell'art. 2501-bis, comma 3 del Codice civile ai numeri 9931 del registro d'ordine e 4493 del registro delle società.

Copertino, 16 gennaio 1995

L'amministratore unico: dott. Salvatore Scardia.

S-621 (A pagamento).

CIGAS - S.r.l.

Sede in Ranica, via Manzoni, 2
Capitale sociale L. 90.000.000

L'AUTOGAS OROBICA - Società per azioni

Sede in Ranica, via Manzoni, 2
Capitale sociale L. 500.000.000

Estratto atto di fusione

1. Atto di fusione per incorporazione stipulato in data 10 novembre 1994, n. 109197 di rep. notaio Adriano Sella di Bergamo:

a) per la società Cigas S.r.l. atto depositato presso il Tribunale di Bergamo al n. 41770 reg. ordine in data 1° dicembre 1994, (società incorporata);

b) per la società L'Autogas Orobica Società per azioni atto depositato presso il Tribunale di Bergamo al n. 41772 reg. ordine in data 1° dicembre 1994 (società incorporante). Non c'è stato aumento di capitale.

2. Le operazioni compiute dalla società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Adriano Sella, notaio.

S-622 (A pagamento).

IFL INTERTRASPORT - S.p.a.

Sede in Gorle, via Roma n. 25

Capitale sociale L. 1.00.000.000 interamente versato
Iscr. presso il Tribunale di Bergamo al n. 5970 reg. soc.
e al n. 5119 vol.

C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 119673 R.D.

Codice fiscale e partita IVA n. 00224340166

IFL - S.p.a.

Sede in Gorle, via Roma n. 25

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato per L. 1.000.000.000
Iscr. presso il Tribunale di Bergamo al n. 42153 reg. soc.
e al n. 41202 vol.

C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 264792 R.D.

Codice fiscale e partita IVA n. 02121510164

Estratto atto di fusione

1. Atto di fusione per incorporazione stipulato in data 15 novembre 1994, n. 109223 di rep. notaio Adriano Sella di Bergamo:

a) per la società IFL Intertrasport S.p.a. atto depositato presso il Tribunale di Bergamo al n. 42610 reg. ordine in data 15 dicembre 1994, (società incorporata);

b) per la società IFL S.p.a. atto depositato presso il Tribunale di Bergamo al n. 42612 reg. ordine in data 15 dicembre 1994 (società incorporante). Non c'è stato aumento di capitale.

2. Le operazioni compiute dalla società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Adriano Sella, notaio.

S-623 (A pagamento).

EPA - S.r.l.

Sede in Torricella (PR) in via W. Tobagi n. 3/4

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 15431 del reg. soc. del Tribunale di Parma

STAMPEX - S.r.l.

Sede in Lemignano di Collecchio, via G. Di Vittorio

Capitale sociale L. 32.000.000

Iscritta al n. 6561 del reg. soc. del Tribunale di Parma

Estratto di atto di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Parma, certifica che con atto ai suoi rogiti in data 13 dicembre 1994 rep. n. 30878/6635 le società Epa S.r.l. e Stampex S.r.l. si sono fuse per incorporazione della società Epa S.r.l. nella società Stampex S.r.l.

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile:

società incorporante: Stampex S.r.l.;

società incorporata: Epa S.r.l.

Art. 2501-bis n. 3) Codice civile: ai soci della società incorporata spettano 10 quote di nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni 74 quote possedute nella società incorporata. Non vi è luogo ad alcun conguaglio.

Art. 2501-bis n. 4) Codice civile: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con le quote della società incorporante dal 15° al 90° giorno successivo alla data di effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 5) Codice civile: le quote in oggetto di concambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis nn. 7) e 8) Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

L'atto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 28 dicembre 1994 al n. 14837 reg. ordine per la società Epa S.r.l. e n. 14838 reg. ordine per la società Stampex S.r.l.

Dott. Angelo Busoni.

S-624 (A pagamento).

OLVA - S.r.l.

Sede legale in Alessandria, via Galilei, 37

Capitale sociale L. 199.000.000 versato per L. 59.700.000

Tribunale di Alessandria n. 15185

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della società O.L.V.A. - Officine Luigi Volante Alessandria S.p.a. nella Olva S.r.l. iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria il 29 dicembre 1994 al n. reg. ord. 8317 in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti:

O.L.V.A. S.p.a., capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, con sede legale in Alessandria al n. 4654 ed alla Camera di commercio di Alessandria al n. 2307, codice fiscale n. 00170100069;

Olva S.r.l., capitale sociale di L. 199.000.000 versato per L. 59.700.000, con sede legale in Alessandria, via G. Galilei, 37, iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 15185 ed alla Camera di commercio di Alessandria al n. 173057, codice fiscale n. 01619600065.

2. A ciascun azionista della O.L.V.A. S.p.a. verrà assegnata una quota di nominali L. 197.000 del capitale sociale della Olva S.r.l. per ogni 100 (cento) azioni della società scissa posseduta. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le quote della Olva S.r.l. verranno attribuite agli azionisti della O.L.V.A. S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione alla data di deliberazione della scissione nella società stessa, in base al rapporto di cambio di cui al punto 2, mediante assegnazione con annotazione sul libro soci della Olva S.r.l. entro e non oltre dieci giorni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese; gli azionisti della O.L.V.A. S.p.a. dovranno restituire i certificati azionari corrispondenti alle azioni della società annullate per effetto della riduzione del capitale sociale entro tre giorni dalla delibera di riduzione.

4. I diritti derivanti dal possesso delle quote della Olva S.r.l. assegnate agli azionisti della O.L.V.A. S.p.a. per effetto della scissione decorreranno a far tempo dalla data in cui avrà effetto la scissione, ad eccezione del diritto di partecipazione agli utili il quale decorrerà dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la scissione sarà attuata.

5. Sino alla data in cui avrà effetto la scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla Olva S.r.l. saranno trasferite le attività e le passività della O.L.V.A. S.p.a. come indicato nel progetto di scissione.

Gli amministratori:
dott.ssa Jole Volante - dott. Luigi Frati

S-625 (A pagamento).

O.L.V.A. - S.p.a.

Officine Luigi Volante Alessandria

Sede legale in Alessandria, via Pacinotti, 32

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Alessandria n. 4654

Estratto del progetto di scissione

Estratto di progetto di scissione parziale della società O.L.V.A. - Officine Luigi Volante Alessandria - S.p.a. a favore della Olva S.r.l., iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria il 29 dicembre 1994 al n. reg. ord. 8318 in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis C.C.

1. Società partecipanti:

O.L.V.A. S.p.a., capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, con sede legale in Alessandria, via Pacinotti 32, iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 4654 ed alla Camera di commercio di Alessandria al n. 2307, codice fiscale 00170100069;

Olva S.r.l., capitale sociale di L. 199.000.000 versato per L. 59.700.000, con sede legale in Alessandria, via G. Galilei, 37, iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 15185 ed alla Camera di commercio di Alessandria al n. 173057, codice fiscale 01619600065.

2. A ciascun azionista della O.L.V.A. S.p.a. verrà assegnata una quota di nominali L. 197.000 del capitale sociale della Olva S.r.l. per ogni 100 (cento) azioni della società scissa posseduta. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le quote della Olva S.r.l. verranno attribuite agli azionisti della O.L.V.A. S.p.a., in proporzione alla loro partecipazione alla data di deliberazione della scissione nella società stessa, in base al rapporto di cambio di cui al punto 2, mediante assegnazione con annotazione sul libro soci della Olva S.r.l. entro e non oltre dieci giorni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio dei registro delle imprese; gli azionisti della O.L.V.A. S.p.a. dovranno restituire i certificati azionari corrispondenti alle azioni della società annullate per effetto della riduzione del capitale sociale, entro tre giorni dalla delibera di riduzione.

4. I diritti derivanti dal possesso delle quote della Olva S.r.l. assegnate agli azionisti della O.L.V.A. S.p.a. per effetto della scissione decorreranno a far tempo dalla data in cui avrà effetto la scissione ad eccezione del diritto di partecipazione agli utili il quale decorrerà dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la scissione sarà attuata.

5. Sino alla data in cui avrà effetto la scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della O.L.V.A. S.p.a. come indicato nel progetto di scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott.ssa Jole Volante

S-626 (A pagamento).

MOULINEX - S.p.a.**KRUPS ITALIA - S.p.a.**

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

società incorporante: Moulinex S.p.a. con sede in Milano, via E. Breda n. 98 col capitale deliberato di L. 3.400.000.000, versato per L. 2.500.000.000 (ora L. 16.000.000.000), Tribunale di Milano nn. 337710/8331/10;

società incorporanda: Krups Italia S.p.a. con sede in Milano, via Gilardi n. 7.1. col capitale sociale di L. 200.000.000, Tribunale di Milano nn. 138434/3471/14.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3-4-5- dell'art. 2501-bis C.C.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo e precisamente a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto nel registro delle imprese. L'effetto retroattivo è previsto anche ai fini delle imposte dirette così come previsto dall'art. 123 del TUIR.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a soci o categorie di soci, ovvero a possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della società Krups Italia S.p.a. è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1995 al n. 2954 di registro d'ordine.

7. La delibera di fusione della società Moulinex S.p.a. è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1995 al n. 2957 di registro d'ordine.

Dott. Augusto De Feo.

S-642 (A pagamento).

IGF MARMI - S.r.l.

Sede in Avenza Carrara, via Provinciale n. 115/bis
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara
al n. 5712 reg. soc.

Codice fiscale 00505880450

MONTICELLO MARMI - S.r.l.

Sede in Marina di Carrara, via Cairoli n. 1
Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Massa Carrara
al n. 9190/94 reg. soc.

Codice fiscale 00607890456

Estratto del progetto di scissione ex art. 2504-octies C.C. (progetto depositato presso il Tribunale di Massa Carrara il 30 dicembre 1994 al n. 5860 reg. d'ord. per la IGE Marmi S.r.l. ed al n. 5859 reg. d'ord. per la Monticello Marmi S.r.l.).

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-octies Codice civile, vengono pubblicate le indicazioni previste nell'art. 2501-bis:

1. La società scissa è l'IGF Marmi S.r.l., con sede in Carrara, via Provinciale n. 115/bis, capitale sociale L. 450.000.000, la quale

trasferisce parte del proprio patrimonio immobiliare, comprensivo di immobili ad uso abitativo e di terreni, arredi, impianti e relativi fondi ammortamento, obbligazioni in valuta estera e mutuo ipotecario alla società Monticello Marmi S.r.l., con sede in Marina di Carrara, via Cairoli n. 1, capitale sociale L. 150.000.000.

2. Il rapporto di cambio delle quote è proporzionale rispetto alla partecipazione dei soci dell'IGF Marmi S.r.l., con modesto conguaglio in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa subito dopo la stipulazione dell'atto pubblico di scissione.

4. Gli eventuali utili verranno distribuiti ai titolari delle quote della società beneficiaria alla chiusura del primo esercizio, successivo all'atto di scissione.

5. Dopo il perfezionamento dell'atto di scissione la società scissa e la società beneficiaria continueranno ad esercitare le loro attività statutarie ed entreranno a far parte del patrimonio della società beneficiaria gli elementi del patrimonio della società scissa trasferiti con l'atto di scissione alla beneficiaria.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società interessate alla procedura di scissione.

IGF Marmi S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Vanelli

p. Monticello Marmi S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Vanelli

S-643 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Lucrezio Caro, 7/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 6837/88

Camera di commercio di Roma, reg. ditte n. 662757

Codice fiscale n. 01126060068

*Progetto di fusione per incorporazione
della Artena S.r.l. nella Aurelia S.p.a.*

Il Consiglio di amministrazione della società Aurelia S.p.a. riunitosi in Tortona, corso Romita n. 10, in data 11 gennaio 1995 e l'amministratore unico della Artena S.r.l. in pari data hanno approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Artena S.r.l. nella Aurelia S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Aurelia S.p.a. Tipo: Società per azioni.
Sede: 00193 Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A. Capitale sociale: L. 15.000.000.000 interamente versato. Tribunale: Roma, n. 6837/88 reg. soc. codice fiscale: 01126060068;

società incorporanda: Artena S.r.l. Tipo: Società a responsabilità limitata. Sede: 15057 Tortona (AL), corso Romita n. 10. Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Tribunale: Tortona, n. 2906 reg. soc. codice fiscale: 01431590064.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: non è previsto rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro tra le società partecipanti alla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista l'emissione di nuove quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: non è prevista l'emissione di nuove quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° aprile 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tortona, 11 gennaio 1995

p. Aurelia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gavio dott.ssa Daniela

p. Artena S.r.l.
L'amministratore unico: Goggi geom. Antonio

S-727 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Lucrezio Caro, 7/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 6837/88

Camera di commercio di Roma - reg. ditte n. 662757

Codice fiscale n. 01126060068

*Progetto di fusione per incorporazione
della Sosea S.r.l. nella Aurelia S.p.a.*

Il Consiglio di amministrazione della società Aurelia S.p.a. riunitosi in Tortona, corso Romita n. 10, in data 11 gennaio 1995 e l'amministratore unico della Sosea S.r.l. in pari data hanno approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Sosea S.r.l. nella Aurelia S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Aurelia S.p.a. Tipo: Società per azioni.
Sede: 00193 Roma, via Lucrezio Caro n. 7/A. Capitale sociale: L. 15.000.000.000 interamente versato. Tribunale: Roma - n. 6837/88 reg. soc. Codice fiscale: 01126060068;

società incorporanda: Sosea S.r.l. Tipo: Società a responsabilità limitata. Sede: 15057 Tortona (AL), corso Romita n. 10. Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato. Tribunale: Tortona - n. 399 reg. soc. Codice fiscale: 00153540067.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: per il calcolo del rapporto di cambio si è preso a riferimento il capitale sociale dell'Aurelia S.p.a. risultante dopo la copertura delle perdite, che l'assemblea straordinaria dei soci dovrà deliberare anteriormente all'approvazione del progetto di fusione.

Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di n. 250 azioni dell'incorporante Aurelia S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni n. 3 quote da nominali L. 1.000 dell'incorporanda Sosea S.r.l.

Il capitale sociale dell'incorporante Aurelia S.p.a. sarà pertanto aumentato da L. 10.200.000.000 a L. 15.200.000.000 e così di L. 5.000.000.000, mediante l'emissione di n. 5.000.000 azioni da L. 1.000 cad. da assegnare ai soci Sosea S.r.l.

Si segnala che il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo tra le due società utilizzando criteri omogenei di valutazione.

Si specifica altresì che non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: verranno emesse n. 5.000.000 nuove azioni della Aurelia S.p.a. di valore nominale unitario pari a L. 1.000, da consegnarsi agli ex soci della Sosea S.r.l.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: la data dalla quale le nuove azioni Aurelia S.p.a. partecipano agli utili è fissata al 1° gennaio 1995.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e di conseguenza neanche eventuali particolari trattamenti.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tortona, 11 gennaio 1995

p. Aurelia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gavio dott.ssa Daniela

p. Sosea S.r.l.
L'amministratore unico: Domenegotti rag. Luigi

S-728 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Sede sociale Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 7.100.000.000

Tribunale di Lucca n. 8950 reg. soc.

Estratto dell'atto di fusione. Atto ai rogiti notaio Roberto Tolomei del 19 dicembre 1994 repertorio n. 90257. Raccolta n. 14356. Registrato all'Ufficio del registro di Castelnuovo Garfagnana il 22 dicembre 1994 al n. 835/1.

Con l'atto di fusione suindicato la Farma Biagini S.p.a., con sede sociale in Castelvecchio Pascoli e capitale sociale di L. 7.100.000.000 e la Nuovi Laboratori Farmabiagini S.p.a. con sede in Castelvecchio Pascoli e capitale sociale di L. 5.300.000.000 interamente posseduto da Farma Biagini S.p.a., si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della S.p.a. Nuovi Laboratori Farmabiagini nella Farma Biagini S.p.a. in base alle rispettive deliberazioni assunte in data 15 luglio 1994.

Conseguentemente la S.p.a. Farma Biagini subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, come pure in tutti gli obblighi, gli impegni e le passività tanto anteriori che posteriori alla data del 1° gennaio 1995.

La fusione non produce concambio e cessano tutte le cariche conferite dalla società incorporata.

Castelvecchio Pascoli, 10 gennaio 1995

p. Farma Biagini S.p.a.: Pier Luigi Biagioni.

S-755 (A pagamento).

TERME DI BRISIGHELLA - S.p.a.**TERME DI CERVIA - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma, C.C.)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

Terme di Brisighella - Società per azioni, con sede legale in Brisighella, viale delle Terme n. 12, iscritta al n. 2593 del registro società del Tribunale di Ravenna;

Terme di Cervia S.p.a., con sede legale in Cervia, via Forlanini n. 16, iscritta al n. 6962 del registro società del Tribunale di Ravenna,

con mio atto in data 25 novembre 1994 repertorio n. 57994/11874 (registrato a Ravenna il 6 dicembre 1994 al n. 3956), depositato presso la cancelleria di detto Tribunale il 14 dicembre 1994 n. 227003 reg. gen. d'ord. (incorporata) e presso la cancelleria di detto Tribunale il 14 dicembre 1994 al n. 227004 reg. gen. d'ord. (incorporante) si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda precisandosi:

art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che le numero 63.590 nuove azioni da nominali L. 10.000 ciascuna emesse a seguito della fusione vengono assegnate agli azionisti terzi della incorporata in ragione di nove nuove azioni della «Terme di Cervia S.p.a.» per ogni cinque azioni della «Terme di Brisighella S.p.a.» e che tali nuove azioni partecipano agli utili con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1994;

art. 2501-bis n. 6: che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, agli effetti fiscali, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1994, ed agli effetti civilistici dall'ultimo dei depositi previsti dall'art. 2504 C.C.,

art. 2501-bis n. 7: che non esistevano particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

art. 2501-bis n. 8: che non sono stati riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 4 gennaio 1995

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-757 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via Privata Archimede n. 1
Capitale sociale L. 2.365.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 125728-3213-28
Partita IVA 00817430150

ATLAS COPCO AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 19
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 229011-6182-11
Partita IVA 07134600159

Estratto delle deliberazioni assembleari 28 ottobre 1994
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere assembleari 28 ottobre 1994 di cui ai verbali a rogito dott. Riccardo Ferrario, notaio in Milano, n. 102095/14717 di repertorio Parker Hannifin S.p.a. e n. 102096/14718 di repertorio Atlas Copco Automazione S.p.a., premesso che la società incorporante Parker Hannifin S.p.a. è intestataria e proprietaria del 100% del capitale della società incorporanda Atlas Copco Automazione S.p.a., è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Atlas Copco Automazione S.p.a. nella Parker Hannifin S.p.a. senza aumento di

capitale della incorporante, con annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi; con imputazione delle operazioni effettuate dalla società da incorporarsi al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995; non esistono per le società incorporante e incorporata né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni; non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano il 29 novembre 1994 al numero d'ordine 175066 per Atlas Copco Automazione S.p.a. e il 19 dicembre 1994 al numero d'ordine 182535 per Parker Hannifin S.p.a.

p. Parker Hannifin S.p.a.
L'amministratore: Isabella Bonati

p. Atlas Copco Automazione S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Maurizio Baita

S-758 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI
GEOM. FRANCO MARTINELLI - S.r.l.

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Sede in S. Giovanni in Persiceto (Bologna),
fraz. S. Matteo della Decima, via Nuova n. 26

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 55101 reg. soc.

CA'MI - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Sede in San Giovanni in Persiceto, via Circ. V. Veneto n. 3
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 53419 registro società

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società incorporante: Impresa Costruzione geom. Franco Martinelli S.r.l., società incorporata: Ca'Mi S.r.l.

2. La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporata, pertanto la fusione ha per effetto l'annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata Ca'Mi S.r.l.

3. Gli effetti della fusione per incorporazione decorrono dalla data di deposito dell'atto di fusione, gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1994.

4. Non esistono particolari categorie di soci né portatori di titoli diversi dalle quote sociali delle due società.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna il 31 dicembre 1994 al n. 53451 registro d'ordine per l'incorporata Ca'Mi S.r.l. e il 31 dicembre 1994 al n. 53462 registro d'ordine per incorporante Impresa Costruzioni geom. Franco Martinelli S.r.l.

p. Impresa Costruzioni geom. Franco Martinelli S.r.l.
Il presidente: Martinelli Franco

p. Ca'Mi S.r.l.
L'amministratore unico: Martinelli Antonella

S-759 (A pagamento).

CRAFT GEIE**Centro Ricerca e Formazione Tecnologie Applicate**

Con atto autentificato dal notaio Iannello di Milano il 16 dicembre 1994, repertorio n. 104538/13023, registrato a Milano il 23 dicembre 1994 al n. 40050 e depositato presso il Tribunale di Monza il 29 dicembre 1994 al n. 45661:

il socio Veneroni Mauro ha ceduto alla «Dox-Al Italia S.p.a.» con sede in Correzzana (Italia), una quota di nominali 2.500 ECU;

il socio Ernst Grabitz ha ceduto alla «Dox-Al Iberica S.l.» con sede in Barcellona (Spagna), una quota di nominali 2.500 ECU;

è stata modificata la denominazione come segue: «Craft Geie - Centro Ricerche e Formazione Tecnologie Avanzate»;

è stato integrato l'oggetto sociale prevedendo la realizzazione, la fabbricazione ed il commercio, anche di importazione e di esportazione di prodotti zootecnici, veterinari e agricoli, insetticidi e disinfettanti e specialità farmaceutiche per uso umano e veterinario; l'acquisto, la fabbricazione e la vendita di materie prime per l'industria chimica, farmaceutica, veterinaria e agricola.

Paquale Iannello, notaio.

S-760 (A pagamento).

IMPRESA CORDIOLI - S.r.l.**CORDIOLI CANTIERI - S.r.l.**

Estratto progetto di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

impresa Cordioli S.r.l., con sede in Roma, via Augusto Vera n. 32, codice fiscale 00297650108, partita IVA 09665480159, Tribunale di Roma, al n. 8688/94 registro società (società scissa);

Cordioli Cantieri S.r.l., con sede in Roma, via Augusto Vera n. 32 (società costituenda).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società costituenda in proporzione alla partecipazione alla società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società costituenda: verranno assegnate come previsto al punto 3 quando la scissione produrrà gli effetti.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società costituenda avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il presente progetto di scissione redatto ai sensi dell'art. 2540-*octies* c.c. è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma.

Il presente avviso annulla e sostituisce l'annuncio pubblicato il 15 gennaio 1995 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 pag. 14 Inserzione S. 20.

L'amministratore unico: Zini Caterina.

S-763 (A pagamento).

IMMOBILIARE FINANZIARIA PAPIGI - S.p.a.**C.I.M.A. - S.r.l.****Costruzioni Industriali Meccaniche Affini***Estratto di atto di fusione*

Con atto 22 dicembre 1994 nn. 51248/13524 di repertorio del notaio dott. Stanislao Cavandoli, registrato a Mantova il 3 gennaio 1995 al n. 22, depositato ed iscritto alla cancelleria del Tribunale di Mantova il 9 gennaio 1995 al n. 109 d'ordine n. 17578 registro società le società «Immobiliare Finanziaria Papigi S.p.a.» con sede in Roncoferraro, via Nuvolari n. 8, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Mantova al n. 17578 società, e «C.I.M.A. Costruzioni Industriali Meccaniche Affini S.r.l.», con sede in Mantova, via Fratelli Bandiera n. 41, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Mantova al n. 4816 società, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'intero capitale sociale della incorporata era posseduto dalla incorporante, sicché non si fa luogo ad alcun concambio di azioni o quote, né di assegnazione delle stesse.

Non è stato riservato alcun particolare trattamento per nessuna categoria di soci, né alcun vantaggio per gli amministratori. Gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995.

I creditori hanno rinunciato al termine di cui all'art. 2504 Codice civile; amministratori e sindaci hanno certificato l'insussistenza di altri creditori oltre ai rinuncianti.

Dott. Stanislao Cavandoli, notaio.

S-761 (A pagamento).

VALMETAL - S.r.l.*Estratto progetto di fusione*

Le società partecipanti alla fusione sono la Valmetal S.r.l. con sede in Berbenno di Valtellina (SO) in via Nazionale 16, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Sondrio al n. 6874, codice fiscale 00645580143 (società incorporante) e la Valmetal S.n.c. di Zoaldi Aurelio e C. con sede in Berbenno di Valtellina (SO) in via Nazionale 16, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Sondrio al n. 2574, codice fiscale 00419390141 (società incorporata).

Il rapporto di cambio è stato stabilito in n. 22,9 da nominali L. 1.000 della incorporante ogni 5 quote della incorporata con relativo aumento del capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 190.000.000.

Le operazioni di concambio avranno effetto il giorno successivo dal verificarsi dell'effetto di fusione ex art. 2504-*bis* del c.c. mediante trascrizione nel libro soci dell'incorporante.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione. Non sono previste particolari categorie di soci e nessun vantaggio proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato alla cancelleria del Tribunale di Sondrio in data 16 gennaio 1995.

p. Valmetal S.r.l.
Il presidente: Zoaldi Aurelio

S-784 (A pagamento).

C.A.P.P. - PLAST**Costruzioni Articoli Plastici Prato****Società a responsabilità limitata**

Sede in Prato, via Galcianese, 107/F.

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale Tribunale di Prato al n. 2948 del registro società

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Prato n. 238842 del registro ditte
Codice fiscale 00807430483

Partita IVA 00244390977 (incorporante)

CAPP INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Prato, via Galcianese, 107/F-107/G

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale Tribunale di Prato al n. 1107 del registro società

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Prato n. 165769 del registro ditte
Codice fiscale 00404910482

Partita IVA 00232300970 (incorporanda)

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto a miei rogiti in data 23 dicembre 1994, repertorio n. 36246, registrato a Prato il giorno 27 dicembre 1994 al n. 5811 vol. 59, è avvenuta la fusione delle società: Capp International S.r.l. (società incorporata); C.A.P.P. Plast (Costruzioni Articoli Plastici Prato) società a responsabilità limitata (società incorporante).

In detto atto:

non è stato determinato alcun rapporto di cambio né sono state previste le modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale le quote partecipano agli utili in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata;

il 1° gennaio 1994 è stata fissata quale data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante;

non è stato riservato trattamento alcuno per particolari categorie di soci e non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Prato il 29 dicembre 1994 ed annotato nel registro d'ordine al n. 17022 per la società incorporata ed al n. 17023 per la società incorporante.

Dott. Francesco Giambattista Nardone, notaio.

S-799 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA
Sezione di Comacchio***Estratto per notifica
(ex art. 150 cpc terzo e quarto comma)*

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 25 novembre 1994 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami con abbreviazione alla metà dei termini ex art. 163-bis cpc dell'atto di citazione con il quale Biolcati Rinaldi Francesco, rappresentato dal proc. Lorenzo Marchesini e proc. Luana Vandelli ed elettivamente domiciliato presso il loro studio

in Ferrara, via Cairoli 32, ha convenuto in giudizio avanti la intestata pretura per l'udienza del 12 aprile 1995 ore 9,30 e ss. i sigg. Biolcati Rinaldi Idelma fu Raffaele, Biolcati Rinaldi Isòse fu Raffaele, Biolcati Rinaldi Bruna fu Raffaele, Biolcati Rinaldi Assunta fu Raffaele, Biolcati Rinaldi Giuseppina fu Raffaele tutti di domicilio, dimora e residenza sconosciuti, ed ogni loro erede o aventi causa o altro soggetto che ritenga di avere interesse nel presente giudizio al fine di ottenere sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà per intervenuta usucapione dell'area di terreno urbano sita in Bosco Mesola sottostante ai fabbricati distinti al NCEU fg. 46 mapp. 177/sub e 195/sub 4 con riferimento al mod. 8 n. 8861 del 5 febbraio 1986 così come pervenuto con atto notaio Bertelli rep. 81281/69 del 10 ottobre 1969, nonché le aree distinte al NCEU fg. 46 mapp. 671/sub 2 di mq. 93 mapp. 671/sub 3 di mq. 115 ed area sottostante al fabbricato distinto al fg. 46 mapp. 629 di mq. 80.

Ferrara-Comacchio, 4 gennaio 1995

Dott. proc. L. Marchesini.

C-824 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI FERRARA
Sezione di Comacchio***Estratto per notifica
(ex art. 150 cpc terzo e quarto comma)*

Il presidente del Tribunale di Ferrara in data 25 novembre 1994 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami con abbreviazione alla metà dei termini ex art. 163-bis cpc dell'atto di citazione con il quale Roma Roberto e Biolcati Rinaldi Luisella, rappresentati dal proc. Lorenzo Marchesini e proc. Luana Vandelli ed elettivamente domiciliati presso il loro studio in Ferrara, via Cairoli 32, hanno convenuto in giudizio avanti la intestata pretura per l'udienza del 22 marzo 1995 ore 9,30 e ss. i sigg. Biolcati Rinaldi Antonina fu Ippolito, Biolcati Rinaldi Idelma fu Raffaele, Biolcati Rinaldi Isòse fu Raffaele, Biolcati Rinaldi Bruna fu Raffaele, Biolcati Rinaldi Assunta fu Raffaele, Biolcati Rinaldi Giuseppina fu Raffaele tutti di dimora, domicilio e residenza sconosciuti, ed ogni loro erede o avente causa o altro soggetto che ritenga di avere interesse, nel giudizio al fine di ottenere sentenza che dichiari la loro esclusiva proprietà in ragione di 1/2 ciascuno per intervenuta usucapione dell'area di terreno urbano in Bosco Mesola sottostante ai fabbricati distinti al NCEU fg. 46 mapp. 176 di mq. 65, mapp. 630 di mq. 164 il tutto con riferimento al mod. 8 n. 8861 del 5 febbraio 1986 nonché la loro comproprietà per intervenuta usucapione dell'area cortiliva distinta al NCT di Mesola al fg. 46 mapp. 671/sub 1.

Ferrara-Comacchio, 4 gennaio 1995

Dott. proc. L. Marchesini.

C-825 (A pagamento).

Il dott. proc. Sandro Napolitani (NPL SDR 60P27 L103G) del Foro di Teramo, rende noto agli eventuali interessati che con atto di citazione del 21 luglio 1994 Alfonso Rozzi ha convenuto dinanzi al Pretore di Teramo per il giorno 14 aprile 1995, ore di rito, con l'invito a costituirsi chiunque risultasse proprietario di beni immobili siti in Comune di Teramo, frazione Frondarola, posseduti da Rozzi Alfonso riportati al N.C.E.U. alla partita 2116, fl. 106, p.la 63 e N.C.T. alla partita 7009, fl. 107, p.lle 109 e 110.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore di Alfonso Rozzi dell'intervenuto acquisto della proprietà di detti fondi per effetto di usucapione.

Dott. proc. Sandro Napolitani.

C-830 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione

(ai fini della pubblicazione ex art. 150 cod. proc. civ.)

Con atto di citazione in data 2 dicembre 1994, di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 cod. proc. civ. con provvedimento 20 dicembre 1994 del Presidente del Tribunale di Siena, steso in calce all'originale dell'atto stesso in possesso del sottoscritto per le altre forme di notificazione prescritte, Borghi Gino, nato a Radda in Chianti il 13 maggio 1923, e Piattelli Concetta in Borghi, nata a Monteroni d'Arbia il 4 dicembre 1927, entrambi residenti in Gaiole in Chianti, hanno convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Siena, per l'udienza del 26 luglio 1995, gli eredi, non individuati e presuntivamente residenti in provincia di Bari, della fu Maselli Antonia, nata ad Acquaviva delle Fonti e deceduta in Gaiole in Chianti il 25 novembre 1973 al fine di far accertare l'acquisto, a norma degli artt. 1158 e segg. cod. civ. (e cioè per possesso continuato e pacifico ultraventennale), della proprietà della quota di comproprietà, pari alla metà indivisa, già spettante alla defunta Maselli Antonia sui beni immobili posti in Gaiole in Chianti, località Poggio San Polo, costituiti da fabbricato composto di più unità (NCEU foglio 45, particella 146, subalterni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, e particella 153) e da appezzamento di terreno di are 42.20 (Catasto Terreni, foglio 43, particella 55).

Tribunale di Siena - Ufficio unico notifiche
L'ufficiale giudiziario
Il dirigente U.N.E.P.: Carlo Ierardi

C-868 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bologna con provvedimento del 1° dicembre 1994 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare della Murgia, agenzia di Bari, n. 114343570/06 dell'importo di L. 1.345.568 emesso dalla ditta Duemme di Maiorano Michele con sede in Capurso (BA).

Bologna, 12 gennaio 1995

Castaldini Costante.

B-16 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 25 luglio 1994 il pretore di Reggio Emilia ha dichiarato l'inefficacia degli assegni Banca Popolare di Bergamo sede di Reggio Emilia c/c 700 n. 9192 del 31 dicembre 1993 di L. 4.462.500 e Cassa di Risparmio di Reggio Emilia ag. 6 n. 515/02 c/c 304/D del 31 dicembre 1993 di L. 200.000.

Autorizza le banche emittenti a rilasciare duplicati dopo quindici giorni di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Anna Maria Pasquali.

B-21 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Barletta, con decreto del 12 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 141074270508 del 19 ottobre 1994 di L. 4.000.000, intestato ad Acquaviva Anna, tratto sulla Banca del Salento, ag. Barletta, piazza Moro.

Opposizione nei quindici giorni.

Dott. proc. Michele Cianci.

C-832 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto del 12 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.947.500 emesso il 22 novembre 1989 a firma Gaspari Luigi e Gaspari Antonio, a favore I.F.I.P., girato a Sofimpa e Ifiro, con scadenza 22 settembre 1990.

Opposizione giorni trenta.

Michele Moscato.

B-20 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con decreto in data 13 dicembre 1994 n. 2055/94 ha pronunciato ammortamento di 6 (sei) effetti cambiari emessi tutti in data 8 settembre 1986 dalla Alba Creazioni in Pelle S.r.l. in favore della SBS Fincredit S.p.a. di cui un effetto di L. 6.012.000 scaduto in data 8 novembre 1986 e sei effetti di L. 3.006.000 ciascuno scaduti rispettivamente in data 8 dicembre 1986, 8 gennaio 1987, 8 marzo 1987, 8 aprile 1987 ed 8 maggio 1987.

Il credito è garantito con ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Roma in data 9 settembre 1986 ai nn. 69766/13568.

Dott. Carlo Antonio Trojani, notaio.

S-591 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Bologna con provvedimento del 15 dicembre 1994, ha decretato l'inefficacia del libretto di deposito emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna filiale di Calderara di Reno al portatore, in data 6 ottobre 1994 n. prot. 639590, conto 176194/4/3 di L. 2.700.000.

Bologna, 12 gennaio 1995

Castaldini Costante.

B-17 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 28 dicembre 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 2650/0720 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia succursale di Monsummano T. intestato Pallai Onorata con un saldo di lire 8.630.274.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pistoia, 3 gennaio 1995

(firma illeggibile).

C-822 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Lecce con decreto del 6 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 080709.0 intestato a Barba Anna e Barba Antonietta emesso dalla Banca Popolare di Lecce con un credito di L. 15.422.397.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 9 gennaio 1995

Dott. proc. Antonio Conte.

C-834 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Roma, in data 26 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 5729/1 del Monte dei Paschi di Siena ag. 16 Roma intestato «Verdi» saldo di L. 14.361.157.

Opposizione novanta giorni.

Catani Giuseppe.

S-584 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Giudice tutelare della Pretura Circondariale di Salerno, con provvedimento del 9 dicembre 1994 ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 393451 di L. 946.606 tratto da Pepe Antonia sul proprio conto corrente presso la Cassa Rurale e Artigiana di Salerno;

2) assegno n. 2990152 di L. 2.472.107 tratto da Cauceglia Raffaele sul c.c. n. 15224 presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Salerno;

3) assegno n. 280786989 di L. 1.258.838 tratto da Guglielmino Maria sul c.c. n. 270060/26 presso il Banco di Napoli sede centrale di Torre Annunziata;

4) assegno n. 288852203 di L. 539.956 tratto da Benedetto Proto sul c.c. n. 27397 presso il Banco di Napoli sede di Minori;

5) assegno n. 511657165 di L. 1.600.095 tratto dalla Sanitari Meridionale s.n.c. sul c.c. n. 170322 presso la Banca d'America e d'Italia di Battipaglia.

Per opposizioni giorni quindici.

Avv. Giuseppe Scarpa.

S-588 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Mantova il 29 novembre 1994 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 5249613 a motto Verona Adalgisa emesso dalla ns. filiale di Suzzara (MN) dell'importo di L. 15.000.000 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare a Montanari Renzo e Verona Adalgisa un duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana senza intervenuta opposizione.

Avv. Italo Carra.

C-828 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Pordenone con provvedimento del 5 settembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 908783 emesso dalla Banca di Credito Cooperativa di Azzano Decimo e San Quirino di Azzano Decimo il 26 febbraio 1991, per L. 9.000.000, scaduto il 26 agosto 1991 ed ha autorizzato il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 5 settembre 1994

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-840 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala con decreto del 9 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 50.000.000 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Castelvetrano, il 7 giugno 1993, n. 9254833 63 a nome di Morici Domenica, nata il 9 luglio 1921 a Castelvetrano ed ivi residente, e ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza opposizione.

Marsala, 29 ottobre 1994

Avv. Benedetto Emanuele.

C-849 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Napoli 5 dicembre 1994 pronunciato ammortamento certificato deposito portatore n. 0520331657845 di L. 90.000.000 emesso il 15 luglio 1993 dalla Banca Sannitica S.p.a. filiale S. Maria a Vico con scadenza 16 febbraio 1995.

Opposizione novanta giorni.

p. Banca Sannitica S.p.a.
L'amministratore delegato: Silvio Cerruti

S-639 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 7 novembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Benedetti Aloisi Michele nato a Roma il 21 febbraio 1975 e residente in Boville Ernica (FR) chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in Michele Maria.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Aldo Ferretti.

C-821 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. del 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 23 dicembre 1994, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Di Saverio Pietro, nato a S. Omero (TE) il 1° aprile 1948 e Di Berardino Maria Teresa nata a Bellante (TE) il 28 giugno 1949 entrambi residenti a Bellante (TE) via Palazzo 20, esercenti la potestà parentale sulla figlia minore di Saverio Krassimira nata a Pazardzhik (Bulgaria) il 25 luglio 1986 (atto di nascita trascritto nel comune di Bellante (TE) al n. 8 - Parte II - Serie B), hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome di quest'ultima da «Krassimira» in quello di «Luisalaura-Krassi».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e nel termine di legge.

Bellante, 4 gennaio 1995

Di Saverio Pietro - Di Berardino Maria Teresa.

C-829 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 19 dicembre 1994, la pubblicazione dell'istanza con la quale Accetella Carlo nato a Guardiagrele (CH) il 30 luglio 1975, residente in Fara S. Martino (CH) via Milano n. 7 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Carlo» in quello di «Carlo Junior».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Chieti, 4 gennaio 1995

Accetella Carlo.

C-831 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 22 dicembre 1994 ha autorizzato i coniugi Ficara Antonio e Majolino Franca entrambi residenti a Villa S. Giovanni via Cimitero n. 53 a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome dalla propria figlia minore Elisangela in «Federica», nata a Gravata il 1° febbraio 1993.

Ficara Antonio.

C-833 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 24 novembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Verga Maria, Ester, nata il 4 settembre 1959 a Como, e residente a Bregnano, in via XXV Aprile, n. 1, in quello di Verga Ester.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Ester Verga.

C-846 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso presentato in data 11 novembre 1994 presentato al Tribunale di Trento, i signori Costanzi Lia Anna, nata a Dimaro, il 17 febbraio 1943, Sandrin Luciano nato a Cles il 23 aprile 1963, Sandrin Adriana, nata a Cles l'8 settembre 1964, Sandrin Diego, nato a Cles il 5 settembre 1970 hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta di Sandrin Celestino nato a Romeno il 21 febbraio 1940.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Trento, 23 dicembre 1994

Avv. Marcello Graiff.

C-125 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 8).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI RONCOFREDDO
Provincia di Forlì-Cesena**

Il Segretario comunale rende noto che il giorno 10 febbraio 1995 ore 12, presso la residenza municipale, avanti al sottoscritto avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un appartamento sito in frazione Monteleone di Roncofreddo in piazza Byron, 10, al 1° piano, distinto al N.C.E.U. al foglio 28 mapp. 51 sub 10 al prezzo base d'asta di L. 80.446.800 e alle ore 13 un'asta pubblica per la vendita di un appartamento sito in frazione Ardiano di Roncofreddo, via Montebora, 115, piano terra distinto al N.C.E.U. al foglio 8, mapp. 182 sub 1 al prezzo base d'asta di L. 73.037.775, aste che si terranno ai sensi dell'art. 73 lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, gli immobili sono attualmente liberi.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,30 del giorno 9 febbraio 1995.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Il segretario comunale: dott. Paolo Neri.

C-817 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA**Avviso d'asta**

Il Sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 26087/398 del 28 novembre 1994, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 21 febbraio 1995, alle ore 9, nella Sede Municipale, davanti alla Commissione designata ai sensi dell'art. 38 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un podere di proprietà dell'Opera Pia della Carità denominata «La Seconda», posto in via Asseverati - Villa Masone - censito al N.C.T. alla

partita 39241 sul foglio n. 196 con i mappali 130, 36, 127, avente una superficie complessiva di mq. 111.723, pari a 38.24 biolche reggiane, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnico-estimativa redatta dal Servizio Patrimonio in atti al n. 25247 di P.G.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, stato di fatto e di diritto che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte da confrontarsi con il prezzo d'asta fissato in L. 440.000.000, con aumenti minimi di L. 10.000.000 in L. 10.000.000.

L'asta sarà tenuta ad unico e definitivo incanto.

Le offerte, redatte in carta da bollo, con l'importo offerto scritto in cifre ed in lettere, dovranno pervenire esclusivamente per posta raccomandata al Comune di Reggio Emilia non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, insieme alla ricevuta del deposito cauzionale corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta da effettuare presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Reggio Emilia - sede di via Gandhi, sull'esterno della quale dovrà esservi scritto: «Offerta per l'acquisto di podere ubicato a Villa Masone in via Asseverati».

Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta purché valida.

La documentazione, norme e cauzioni di cui forma oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso il Servizio Patrimonio del Comune di Reggio Emilia - piazza Prampolini n. 1.

Reggio Emilia, 9 gennaio 1995

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-823 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso d'asta per l'alienazione dell'immobile sito in Lungadige Galtarossa da destinare a sede della Questura

Si rende noto che in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 8 settembre 1994, n. 13, integrata dalla deliberazione di Giunta n. 999 del 20 dicembre 1994, il giorno 10 febbraio 1995 alle ore 10 in una sala della Segreteria Generale del Comune di Verona - Palazzo Barbieri - Piazza Brà n. 1 - avrà luogo, avanti al dirigente del Settore Patrimonio o suo sostituto, pubblica gara, ad unico e definitivo incanto, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), e 76 commi 1 e E del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante offerte segrete, in aumento, da confrontarsi con il prezzo base sottoindicato per la vendita dell'immobile sito in Lungadige Galtarossa.

A) Descrizione del complesso immobiliare: Area di mq. 7.700 circa, ricompresa tra Lungadige Galtarossa, ad ovest, area industriale occupata dalle Officine Ferroviarie Veronesi a sud, ad est e a nord con aree adibite a sede dell'Azienda Generale Servizi Municipalizzati, da meglio identificarsi a seguito di frazionamento.

Fabbricato, parzialmente realizzato, dalle dimensioni in pianta di mt. 64 (lato ovest) per 57,50 ed un'altezza fuori terra, all'estradosso della copertura, di m. 14,90.

Detto fabbricato consta dei seguenti piani:

piano interrato, a quota - 5,20, con altezza libera non inferiore a m. 4,45, superficie lorda di mq. 3,680, oltre alla centrale servizi tecnologici di mq. 155;

piano terra, a quota - 0,01, altezza netta non inferiore a m. 2,96, superficie lorda di mq. 3.680;

piano primo, a quota + 3,85, con altezza libera non inferiore a m. 2,83, superficie lorda di mq. 3.129;

piano secondo, a quota + 7,55, con altezza libera non inferiore a m. 2,83, superficie lorda di mq. 3.177;

piano terzo, a quota + 11,15, con altezza libera non inferiore a m. 3, superficie lorda, al netto delle terrazze, di mq. 2,282;

dal terzo piano è prevista l'accessibilità ad un soppalco in struttura mista acciaio-calcestruzzo di mq. 100;

il totale delle superfici dei vari piani è di mq. 16.203.

Lo stato di consistenza del fabbricato risulta dalla perizia giurata di stima redatta dal tecnico incaricato dall'Azienda, allegata al provvedimento di approvazione del presente avviso d'asta.

L'area pertinenziale dell'edificio, oltre a quella di sedime, è costituita ad ovest dallo spazio antistante il fabbricato sino al Lungadige Galtarossa, da cui si avranno gli accessi pedonali e carraio, della lunghezza di m. 90 circa e di larghezza non inferiore a m. 20; a sud dell'area intercorrente tra il lato del fabbricato ed il confine con i fabbricati industriali delle O.F.V., di m. 70 circa di lunghezza e m. 12 circa di larghezza, sulla quale andranno organizzate le corsie carraie di accesso ai piani autorimesse; ad est da uno spazio di m. 30 circa di lunghezza e m. 12 circa di larghezza, da utilizzare per gli accessi all'autorimessa del piano terra ed a quella del piano interrato con la creazione, per quest'ultima, di una rampa di discesa, sempre sul lato est da una striscia di m. 5 di larghezza; sul lato nord da una striscia di m. 5 di larghezza.

Il totale delle superfici delle aree sopra descritte e di quella di sedime è di mq. 7.7000 circa.

B) Condizioni di vendita:

1) Sul prezzo a base d'asta fissato in L. 7.762.000.000, di cui L. 1.925.000.000 per valore dell'area da tenere in evidenza per le operazioni di conguaglio di cui al seguito, dovrà essere presentata offerta in aumento;

2) Il deposito cauzione a garanzia è fissato nella misura del 10% del prezzo base.

Nel vigente P.R.G. l'area di pertinenza dell'edificio è classificata parte zona 18 (industriale), parte zona 25 (fieristica, annonaria, per servizi tecnici), per cui è stata adottata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1044 dell'11 maggio 1994, modificata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1360 del 10 giugno 1994, la variante urbanistica n. 162 al P.R.G., in corso di approvazione da parte della competente autorità regionale ai sensi e per gli effetti degli artt. 42 e 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61, che la destina a zona 27 - Servizi pubblici futuri.

Il contratto con l'aggiudicatario verrà stipulato solo dopo l'approvazione di detta variante da parte della Regione Veneto, nonché dopo il rilascio della concessione edilizia.

L'aggiudicazione avverrà per il prezzo risultante dall'aumento offerto sul prezzo base stabilito, salvo conguaglio, in più o in meno, in rapporto alla superficie reale del lotto come risulterà da idoneo frazionamento che sarà redatto prima della stipula del contratto. Detto rapporto andrà istituito con riferimento alla sola quota del prezzo base attribuita, come sopra detto, al valore dell'area.

L'edificio dovrà essere completato a cura e spese dell'aggiudicatario entro 18 mesi dalla data di consegna dell'area per essere destinato a sede della Questura di Verona.

Per ogni giorno di ritardo viene stabilita una penale di L. 20.000.000, fatte salve le proroghe di legge o concesse dal competente Ministero.

Le caratteristiche distributive dell'immobile da completare nonché quelle tecniche per la realizzazione delle finiture, degli allestimenti e degli impianti risultano dal progetto di massima redatto dall'Arch. Rinaldo Olivieri e dalla descrizione tecnica allo stesso allegata.

Detti documenti sono a disposizione dei concorrenti che potranno farne un'esplicita richiesta all'Amministrazione.

Sulla base di detta documentazione l'U.T.E. di Verona ha ritenuto che il canone annuo da porre a base dello stipulando contratto tra l'aggiudicatario ed il Ministero dell'interno sia congruamente determinato in L. 1.760.000.000.

Detto canone potrà anche subire variazioni in aumento ove in sede esecutiva il Ministero stesso ritenga necessario, in funzione di specifiche esigenze della Questura di Verona, apportare variazioni alle caratteristiche ed alle dotazioni descritte tali da farle sconfinare dalla ordinarietà.

L'incarico e tutte le spese relative alla progettazione esecutiva competono all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, a pena della risoluzione del contratto di compravendita, si obbliga a locare al Ministero dell'interno, per le finalità predette, l'edificio medesimo, una volta completato.

Il contratto di locazione sarà stipulato fra il Ministero competente e l'aggiudicatario secondo la previsione della legge n. 392/1978; avrà una durata massima di anni 9 tacitamente rinnovabile di sei in sei anni ai sensi dell'art. 1, comma 9-sexies della legge 188/1985.

Le caratteristiche tecniche dimensionali e distributive contenute nel citato progetto di massima redatto dall'Arch. Rinaldo Olivieri di Verona sono state ritenute in linea di massima idonee dal Ministero con le seguenti varianti:

creazione di un corpo di guardia con il compito di regolare e controllare il percorso del pubblico all'interno e all'esterno dell'edificio.

ridimensionamento delle camere di sicurezza con dotazione di servizi esterni;

trasformazione di alcuni uffici privi di luce naturale in locali da adibire ad altri usi;

adeguamento dei servizi igienici ai vari piani distinguendoli per personale maschile, femminile e pubblico;

previsione dell'alloggio per il Questore e camerate da adibire ad alloggiamenti collettivi.

Il prezzo che risulterà fissato per la compravendita dovrà essere pagato in contanti prima della stipulazione del contratto dietro apposito invito del Comune.

Detto prezzo dovrà essere maggiorato degli interessi nella misura del tasso interbancario annuo, qualora il pagamento del prezzo e la stipula dell'atto di compravendita dovessero avvenire trascorsi 10 giorni dalla data fissata dal Comune per la stipula stessa.

Trascorsi trenta giorni dalla data di invito senza che l'aggiudicatario si sia presentato alla stipula dell'atto di compravendita, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione di pieno diritto, senza necessità di specifica comunicazione e la cauzione verrà incamerata dal Comune.

Le spese per imposte, tasse e soprattasse, diritti ed ogni altra inerente e conseguente il contratto di compravendita saranno a completo carico dell'acquirente.

Per quanto non previsto dalla condizioni di cui sopra valgono le disposizioni del regolamento per la disciplina dei contratti approvato con D.C. n. 18 del 13 maggio 1993.

C) Modalità di partecipazione alla gara:

1) chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune (Palazzo Barbieri) - Piazza Brà di Verona) entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 1995 un plico chiuso recante la seguente dicitura «Offerta per l'acquisto dell'immobile e relativa area di pertinenza destinato a sede della Questura sito in Lungadige Galtarossa».

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine, non verranno presi in considerazione. A tale scopo, farà fede il timbro con data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio Protocollo del Comune.

Tale plico conterrà due buste anch'esse chiuse.

La prima con la dicitura «offerta» conterrà l'offerta medesima stesa su carta legale redatta con le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più soggetti; denominazione e sede legale nel caso in cui l'offerente sia una società;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita di cui all'avviso d'asta.

c) indicazione degli elementi e della documentazione di cui all'art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nel caso l'offerta sia fatta per conto terzi;

d) ammontare del prezzo offerto;

e) dichiarazione di aver preso visione del compendio immobiliare; degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa e tecnica, e di formulare l'offerta tenuto conto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente avviso d'asta.

2) la seconda busta con l'indicazione «documenti» dovrà contenere:

a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 776.200.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona - Piazza R. Simoni, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. la firma del responsabile dell'agenzia che rilascia la polizza assicurativa deve essere autenticata nelle forme di legge.

b) per le persone fisiche, certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore di mesi tre rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'offerente o gli offerenti non hanno subito condanne che ne limitano le capacità giuridiche. Per le persone giuridiche idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale. In particolare per le Società certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore di due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che non sono in corso a carico delle stesse procedure di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

c) per coloro che partecipano per conto di ditta individuale o società di fatto, certificato della competente Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risultino le generalità della persona, che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza legale e la dichiarazione che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) dichiarazione dell'offerente, su carta legale, da cui risulti che a suo carico non sussistono procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modificazioni (legge antimafia);

3) Il plico chiuso contenente le buste suddette potrà essere consegnato a mano dall'offerente o a mezzo di terze persone oppure a mezzo del servizio postale di Stato (in quest'ultimo caso il plico dovrà essere sigillato e raccomandato a.r.). I plichi contenenti l'offerta e la documentazione saranno aperti in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 10 febbraio 1995.

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 del regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 13 maggio 1993, qualora non siano presentate almeno due offerte la gara sarà dichiarata deserta.

Nel caso di presentazione di più offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine che verrà fissato dall'Amministrazione Comunale, apposita polizza fidejussoria di valore pari all'offerta.

In caso contrario decadrà da ogni diritto ed in tal caso l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a titolo di penale, di incamerare il deposito cauzionale dalla stessa effettuato in sede di partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione definitiva non sarà fatta in sede di gara, ma sarà rimessa al dirigente del Settore Patrimonio il quale vi provvederà con apposito atto.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.

Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituito il deposito con ordine a tergo delle rispettive ricevute.

Qualora l'offerente sia una società cooperativa, ci si richiama a tutti gli impegni ed obblighi previsti dalle leggi vigenti che riguardano le cooperative edilizie.

Verona, 11 gennaio 1995

Il dirigente Il settore I - Patrimonio:
(firma illeggibile)

C-837 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Provinciale Difesa Suolo Risorse Idriche e Forestali di Bologna

Bologna, Viale Silvani, 6

Avviso di licitazione privata

Oggetto: legge 27/1974 fiume Reno: lavori di difesa e rinaturalizzazione con ripresa di frane in tratti in frodo e protezione scarpate con opere a verde fra i pil. 42/49, comuni di Castel D'Argile, Pieve di Cento e San Giovanni in Persiceto e lavori urgenti nell'alveo e nelle arginature nei comuni di Pieve di Cento, Cento, Galliera Malalbergo, Poggio Renatico, Molinella e Argenta.

Importo a base d'asta L. 1.138.367.980.

Le imprese interessate dovranno inviare domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.000, esclusivamente con servizio postale di Stato, raccomandata o posta celere a: Regione Emilia-Romagna - Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali di Bologna, viale Silvani n. 6 (tel. 051-284737 - 284373 fax 051-284315) Ufficio gare d'appalto.

Non saranno accettate consegne a mano o corsi particolari.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in originale o fotocopia autenticata in corso di validità.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 10/B per un importo di L. 1.500.000.000.

La licitazione privata si svolgerà ai sensi della lettera a) art. 1 della legge 1/1973.

Si applicherà l'art. 9 del d.l. 559 del 30 settembre 1994 relativo alle offerte che presentano un ribasso eccessivo, ed in assenza delle condizioni previste, si procederà ai sensi della normativa vigente.

I lavori dovranno essere completati entro giorni 380 (Trecentootanta) dalla data di consegna. Il capitolato d'oneri (elenco prezzi) ed i documenti complementari (disegni) potranno essere consultati presso questo Servizio dal lunedì al venerdì, ore 9-12.

Le domande dovranno pervenire tassativamente entro le ore 18 del giorno 7 febbraio 1995.

I lavori sono finanziati ai sensi della legge 27/1974. L'offerta è irrevocabile dal momento di dichiarazione dell'apertura di gara.

È ammesso il sub-appalto nei termini previsti dal d.l. 406/1991.

È ammessa l'associazione temporanea di imprese ai sensi della vigente legislazione.

Il responsabile del servizio:
Dott. ing. Pasquale Federico

B-23 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di contratto stipulato
(Pubblicato ai sensi della Direttiva 93/36/CEE
del 14 giugno 1993, art. 9, comma 5)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Navalcostarmi - P.zza della Marina 1, 00196 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Licitazione Privata n. 3124/CEE.

3. Data di stipulazione: 2 novembre 1994.

4. Criteri di assegnazione del contratto: (Prezzo più basso (art. 26, comma 1, lettera a della citata direttiva).

5. Numero di offerte ricevute: n. 5.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: C.I.N.S. Consorzio Imprese Navalmeccaniche Spezzine - La Spezia - Viale Italia n. 210.

7. Oggetto della fornitura: Costruzione e fornitura di n. 1 (una) bettolina trasporto combustibile JP5 da 100 mc. di portata.

8. Prezzo: L. 375.450.000.

Il predetto avviso è stato inviato, con dispaccio n. 4127 in data 12 gennaio 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per l'inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale* della suddetta Comunità.

Il direttore generale:
Amm. Isp. Capo (AN): Alberto Pacini

C-814 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso di contratto stipulato
(Pubblicato ai sensi della Direttiva 93/36/CEE
del 14 giugno 1993, art. 9, comma 5)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Navalcostarmi - P.zza della Marina 1, 00196 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Trattativa Privata, senza eliminare pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera e) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 in quanto fornitura complementare affidata al fornitore originario del sistema Sacie per UU.NN.

3. Data di stipulazione: 30 novembre 1994.

4. Nome ed indirizzo del fornitore: Eltag Bailey - Az. di Finmeccanica S.p.a., Viale M. Ilo Pilsudski n. 92 - Roma.

7. Oggetto della fornitura: n. 8 kits di modifica per Sistema Automazione Impianto.

8. Prezzo: L. 1.471.150.000.

Il predetto avviso è stato inviato, con dispaccio n. 4129 in data 12 gennaio 1995 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per l'inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale* della suddetta Comunità.

Il direttore generale:
Amm. Isp. Capo (AN): Alberto Pacini

C-815 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, il risultato della gara a licitazione privata esperita il giorno 22 dicembre 1994 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione della sede aeroportuale VV.F. di Palermo.

Imprese invitate: n. 3: 1) ditta Co.Na.Pro S.r.l.; 2) ditta Di Marco Onofrio; 3) ditta Giuffrida Ignazio.

L'impresa partecipante è stata una e cioè: n. 3.

Impresa vincitrice: ditta Giuffrida Ignazio con l'offerta di L. 281.061.383.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera e) della legge n. 14/73.

p. Il direttore generale: Ancillotti.

C-816 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE COMPENSORIO DELLA VALLAGARINA Rovereto (TN), P.le S. Marina n. 6

Bando di gara a licitazione privata (Dir. CEE 93/37/CEE - D. Lg.vo 19 dicembre 1991, n. 406 - D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55

1. L'Unità Sanitaria Locale del Compensorio della Vallagarina - 38068 Rovereto (TN), Piazzale S. Maria n. 6 - Tel. 0464/453111 - Fax 0464/437996, ha indetto una gara per l'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero di Rovereto (TN), p.ed. 283 - 1° lotto.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante sistema previsto dall'art. 5 L. 2 febbraio 1973, n. 14 (offerta di prezzi unitari); non sono ammesse offerte in aumento.

3. Importo a base d'appalto L. 3.402.537.349, di cui L. 2.701.759.539 per opere da imprenditore edile (op. prevalente cat. seconda); L. 700.777.810 per opere da elettricista (op. scorponabile cat. quinta c).

4. I lavori dovranno essere terminati entro 420 giorni naturali, consecutivi dal verbale di consegna.

5. La cauzione definitiva per la sicurezza dei lavori è pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

6. I lavori sono interamente finanziati sul Fondo sanitario di parte capitale della Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito del programma straordinario di investimenti ex art. 20 l. 67/88; i pagamenti verranno effettuati mediante stati di avanzamento ogni qualvolta il credito al netto delle ritenute di garanzia ammonti a lire 500 milioni.

7. Sono ammesse imprese riunite in associazione temporanea e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lg.vo 406/91. Tuttavia qualora abbia fatto richiesta a titolo individuale una impresa componente l'associazione temporanea o il consorzio (art. 2602 e ss. del C.C.), saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'associazione temporanea richiedenti. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

8. L'offerta è vincolante per un periodo di quattro mesi dalla presentazione della stessa.

9. All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare se e quali lavori intendano subappaltare (art. 34 D.Lg.vo 406/1991); è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'USL C/10 - Piazzale S. Maria n. 6 - 38068 Rovereto (TN), entro le ore 12 del 1° marzo 1995.

11. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centocinquanta giorni dalla data sub 10.

12. Nella domanda le imprese dovranno indicare specificatamente, sotto forma di dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 l. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, successivamente verificabile mediante idonea certificazione, i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) l'inesistenza di procedure di amministrazione controllata nonché delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lg.vo 406/1991;

b) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria seconda, per l'importo minimo di 3 miliardi di lire se imprese italiane; le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno degli Stati della CEE, dovranno presentare le attestazioni di cui ai commi I e IV dell'art. 19 del D.Lg.vo 406/1991 corredate da traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità di cui agli articoli 17 e 18 L. 15/68;

c) la capacità economica e finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto, successivamente dimostrabile con idonee dichiarazioni bancarie rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito indicati dall'impresa nella domanda di partecipazione;

d) la cifra di affari, globale ed in lavori, derivante sia da attività diretta che indiretta, dell'impresa nel triennio antecedente la pubblicazione del bando (anni 1992, 1993, 1994) almeno pari a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e almeno pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari in lavori;

e) l'elenco dei lavori eseguiti nella categoria prevalente nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (1990, 1991, 1992, 1993, 1994), con relativi importi, periodi, luoghi di esecuzione, committenze e precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito; tali lavori dovranno essere di importo complessivo almeno pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta; inoltre la dichiarazione dovrà risultare che l'impresa ha eseguito nel medesimo periodo uno o due lavori nella categoria prevalente di importo almeno pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta, nel caso di un solo lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte, nel caso di due lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto dall'art. 6, commi II e III, del D.P.C.M. 55/1991;

f) l'elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) l'elenco dei tecnici e degli organi tecnici che l'impresa intende utilizzare per l'esecuzione dei lavori, nonché l'indicazione circa l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni (1992, 1993, 1994); si precisa che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dichiarata al punto d) e che, in caso contrario, la cifra di affari sarà convenzionalmente rideterminata ai sensi dell'art. 6, V comma, del D.P.C.M. 55/1991;

h) di essere in grado di documentare tutte le precedenti dichiarazioni.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle imprese mandanti; in caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma II, D.Lg.vo 406/1991, ciascuna impresa dovrà essere iscritta alla cat. seconda, per un importo corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori; la somma delle iscrizioni deve comunque coprire l'intero importo dell'appalto, salvo il disposto dell'art. 23, comma V, D.Lg.vo 406/1991. In caso di imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma III, D.Lg.vo 406/1991, la capogruppo dovrà essere iscritta alla cat. seconda per l'importo di L. 3.000.000.000 e l'impresa mandante alla categoria quinta c per l'importo di L. 750.000.000.

La valutazione dei requisiti di cui ai punti d), e) g) avverrà ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991 con applicazione delle percentuali rispettivamente del 40% e del 20% ivi previste.

13. Alla gara sarà applicato l'art. 5, comma VIII, d.l. 30 novembre 1994, n. 658.

14. Questo bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee in data 5 gennaio 1995 e non è stato preceduto dalla comunicazione di preinformazione.

Rovereto, 5 gennaio 1995

L'amministratore straordinario: dott. Ugo Pitton.

C-820 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Sondrio, via Ragazzi Del '99, n. 19

Tel. 0342/51.33.03 Fax 0342/51.26.27

Bando di gara mediante licitazione privata

Si informa che l'Azienda Servizi Municipalizzati di Sondrio intende indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Sistemazione finale della discarica controllata nei Comuni di Chiuro - Teglio e relativo impianto di raccolta biogas» - importo a base d'asta L. 2.838.388.093 (duemiliardi ottocentotrentotto milioni trecentottantottomila zero-novantatre).

I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (media corretta).

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto, l'aggiudicazione, il contratto e l'esecuzione delle opere previste, sono subordinate alle disposizioni di cui alla legge n. 55 in data 19 marzo 1990 e successive modificazioni e integrazioni.

Si evidenzia che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata al rilascio delle necessarie autorizzazioni di legge.

E' ammesso il subappalto qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'articolo 34 del D.Lgs. 406/91.

Le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono su bappaltare.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 - comma 3-bis della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91, l'A.S.M. provvederà a corrispondere direttamente all'eventuale subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti.

Il termine di esecuzione dell'appalto è previsto in giorni 200 (duecento) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori stessi (o dalla data di stipula del contratto).

E' ammessa la facoltà di presentare offerte in associazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (artt. 22 e 23 D.Lgs. 406/1991).

Sono ammesse le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Affari Generali dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Sondrio - Via Ragazzi del '99 n. 19, a pena di esclusione, entro e non oltre *giorni 15 (quindici)* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione giunte, per qualsiasi motivo, oltre il termine suddetto.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro dieci giorni dalla data della deliberazione del Consiglio di Amministrazione A.S.M. di scelta delle ditte ammesse alla gara.

A pena di esclusione, nelle domande di partecipazione i richiedenti dovranno specificare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria I «Lavori di terra con eventuali opere connesse in muratura e cemento armato di tipo corrente - demolizione e sterri» per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

3) la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

4) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

5) l'elenco dei lavori più importanti eseguiti negli ultimi cinque anni, precisando l'ente appaltante, l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione, nonché se i lavori stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito;

6) l'indicazione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dell'appalto;

7) l'indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa, il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'impresa stessa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) i richiedenti devono inoltre presentare idonee referenze bancarie indicando gli istituti che rilasceranno dette referenze;

9) di essere a conoscenza delle vigenti disposizioni di legge in materia di lotta alla delinquenza mafiosa e delle conseguenti sanzioni previste per i non osservanti.

A pena di esclusione i richiedenti devono altresì presentare, anche in copia autenticata, il certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore a 3 mesi a quella del presente bando, tenendo presente che:

per le società individuali: se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

per le società commerciali e per le cooperative: lo stesso certificato dovrà essere allegato per i legali rappresentanti e per il direttore tecnico;

per le società in nome collettivo: il certificato dovrà essere allegato per il direttore tecnico e per tutti i componenti;

per le società in accomandita semplice: il certificato dovrà essere allegato per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari;

per gli altri tipi di società: il certificato dovrà essere allegato per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

A pena di esclusione dovrà pertanto essere specificato nelle domande, chi ricopre la posizione di legale rappresentante e di direttore tecnico.

L'opera verrà finanziata con fondi del C.R.S.V.A.L. (Consorzio Rifiuti Solidi Valtellina Alto Lario) ed i pagamenti verranno effettuati sulla base degli stati di avanzamento dei lavori secondo le modalità riportate nel Capitolato di appalto.

La durata di validità dell'offerta è pari a nove mesi decorrenti dalla data che verrà fissata per la presentazione dell'offerta.

Si fa espressa menzione sulla possibilità che il luogo dei lavori di cui all'appalto in argomento possa essere oggetto di intervento di sovrizzo, per come previsto da altro progetto. Le imprese saranno pertanto tenute a sottoscrivere esplicita dichiarazione di accettazione incondizionata dell'appalto alle relative condizioni tecniche.

L'A.S.M. si riserva la possibilità di affidare l'appalto degli eventuali lotti successivi alla stessa impresa aggiudicataria del presente appalto, a trattativa privata ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda Servizi Municipalizzati di Sondrio.

Sondrio, 13 gennaio 1995

Il direttore f.f.: dott. ing. Doriano Paganoni.

C-826 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Il 24 febbraio 1995 ore 11,30 presso Sala Giunta Comune di Genova, Via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica, ex art. 36 - I comma lett. b) Direttiva 92/50/CEE, per l'affidamento dal 28 febbraio 1995 al 31 dicembre 1997 del servizio assicurativo della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore di proprietà della Civica Amministrazione e garanzie kasko per i dipendenti autorizzati ad usare mezzi di proprietà per missioni o adempimenti di servizi - C.P.C. 812, 814. Luogo consegna Comune di Genova - Ufficio Gestione Amministrativa del Patrimonio, Via Garibaldi 9 - 16124 Genova - Italia, al quale possono essere richieste le informazioni di ordine - tecnico.

Possono partecipare all'asta solo le Compagnie di assicurazione in possesso dei requisiti precisati ai successivi punti.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ex art. 26 Direttiva 92/50/CEE.

Il Capitolato d'appalto allegato alla deliberazione Giunta Comunale n. 3327 del 29 dicembre 1994 è ritirabile presso il Servizio Segreteria, Sala 8, Via Garibaldi 9 - Genova - Tel. 2098/2297.

A favore del concorrente che offrirà il prezzo più basso, in diminuzione, rispetto al prezzo base triennale preventivato in Lire 3.400.000.000.

Tale offerta sarà indicata in cifre ed in lettere; in caso di contrasto, prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. I concorrenti dovranno produrre, pena esclusione, la seguente documentazione:

1) Ditte individuali: certificato Camera di Commercio, corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta. Società: certificato del Tribunale, in corso di validità, indicante amministratori e legali rappresentanti della Società, nonché l'attestazione che la Società non abbia in corso procedure concorsuali. Tale certificato è sostituibile da dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, la cui qualità dovrà risultare da certificato della Camera di Commercio dalla quale risulti che nei confronti della Società non ebbero a verificarsi le suddette procedure.

2) Tutti i partecipanti: dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall' art. 29 Direttiva 92/50/CEE;

b) correttezza contributiva nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, per il personale dipendente;

c) fatturato relativo ai premi totali della compagnia per gli esercizi 1991-92-93 non inferiore a 100 miliardi per il ramo RCA e a 300 miliardi per i premi totali;

d) disponibilità di una rappresentanza e un centro di liquidazione nel Comune di Genova, già istituiti alla data di aggiudicazione.

3) Quietanza Civica Tesoreria (Via Garibaldi n. 9) comprovante versamento della cauzione provvisoria di Lire 20 milioni.

Tale cauzione potrà effettuarsi anche nelle altre forme previste dalla legge. Associazione Temporanea Concorrenti: tali soggetti:

a) scrittura privata autenticata da notaio col mandato conferito all'Imprea Capogruppo dalle mandanti;

b) i documenti indicati ai punti 1) e 2) e le dichiarazioni dovranno essere prodotti sia - dall'Impresa mandataria che dalle mandanti; la cauzione provvisoria sarà prodotta dalla mandataria.

Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impres.

Detti documenti saranno inseriti in una busta chiusa e sigillata sulla quale, oltre all'oggetto del bando, sarà apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta sarà inserita altra busta contenente l'offerta e che dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca, recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro ore 10,30 del 24 febbraio 1995.

Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

L'aggiudicatario dovrà, pena esclusione, entro 3 giorni dall'aggiudicazione, provare il possesso di dichiarato per l'esecuzione del servizio.

Spese contrattuali, di pubblicità, previste in Lire 20.000.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario. Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 4 gennaio 1995.

Il segretario generale suppl.te:
dott. F. Livellara

Il funzionario direttivo:
dott.ssa L. Candiani

C-839 (A pagamento).

E.N.E.A.

Bando di gare

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - con sede in Roma viale Regina Margherita, 125, (tel. 06/85281 - telegrafo ENEA - Roma, telefax n. 610183 - telefax n. 85282777), indice le seguenti gare a licitazione privata con procedura accelerata per il Centro Ricerche Fotovoltaiche di Portici - via Vecchio Macello 80055 Portici (NA):

1) Servizio trasporto personale (Cat. 2 CPC 712) importo annuo L. 160 milioni;

2) Servizio pulizia locali (Cat. 14 CPC 874) importo annuo di L. 271 milioni;

3) Servizio facchinaggio importo annuo L. 50 milioni;

4) Servizio manutenzione impianto smaltimento in mare acque reflue (Cat. 13 A.N.C.) importo annuo L. 50 milioni;

5) Lavorazioni meccaniche, importo annuo L. 40 milioni;

6) Gestioni e manutenzione impianti tecnologici (Cat. 5A1 A.N.C.), per importo annuo L. 300 milioni.

Durata degli appalti: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1997 con facoltà di recesso unilaterale da parte ENEA.

Aggiudicazione: gara n. 1: minor aumento sulle tariffe Regionali; gare nn. 2, 3, 4, 5, 6: massimo ribasso sull'Elenco prezzi ENEA. Sarà verificata l'anomalia delle offerte.

Cauzione: ex legge 10 giugno 1982 n. 348: Gara n. 1: L. 4.800.000; gara n. 2: L. 8.130.000; gara n. 3: L. 1.500.000.

Le imprese che intendono partecipare potranno avanzare domanda di invito in carta legale (in carta semplice se provenienti dall'estero) in lingua italiana tramite, pena l'esclusione, raccomandata del Servizio Postale di Stato.

Tale domanda dovrà pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 3 dicembre 1995 al seguente indirizzo: ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma e dovrà essere corredata della seguente documentazione: 1. dichiarazione, successivamente verificabile rilasciata ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta con firma leggibile e per esteso da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'Impresa, nella quale si attesta:

A) Per le gare nn. 1, 2, 3:

a) che l'Impresa è iscritta all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e che è al corrente con le denunce contributive mensili;

b) la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali;

c) il numero del proprio organico denunciato all'INPS; ovvero ad Istituto equivalente per le Imprese straniere;

B) di aver eseguito nell'ultimo triennio appalti analoghi (alla gara a cui si intende partecipare) per natura con relative indicazioni degli stessi specificando per ciascuno di essi l'appaltante e l'importo annuo;

C) per le Società Cooperative italiane: l'iscrizione nel Registro prefettizio delle Cooperative e la sua ammissione a partecipare ai pubblici appalti;

D) per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

E) per la gara n. 1: di essere in possesso della licenza di noleggio di rimessa rilasciata dal Comune di competenza; ovvero di autorizzazione equivalente per le Imprese straniere;

F) per le gare nn. 2 e 3: di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro relativa all'esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369.

2) Per le gare nn. 1, 2, 3, 5: certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Agricoltura, Industria e Artigianato ovvero certificato del registro professionale equivalente per le Imprese straniere.

3) Per le gare nn. 4 e 6: certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (per la categoria ed importo a seconda della gara cui si partecipa). Gara n. 6: Cat. 5A1 Importo di L. 750.000.000 o superiore; Gara n. 4 Cat. 13 importo di L. 150 milioni superiore.

Si avvertono le Imprese che intendessero partecipare a più d'una delle elencate licitazioni, che le stesse dovranno inoltre pena la nullità, separate domande. La prescritta documentazione dovrà essere allegata in originale in una delle domande e in copia nelle altre.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La domanda dovrà fare esplicito riferimento al presente bando di gara.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

È facoltà dell'ENEA giudicare se la documentazione fornita permetta di qualificare le Imprese candidate.

Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 17 gennaio 1995 che lo ha ricevuto in pari data.

ENEA - Unità Coordinamento Procedura di Gara:
dott. Giancarlo Mattei

S-569 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI «FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE»

Napoli, via Mariano Semola

Centralino telefonico 081/5903111

Fax 081/5462043

Serv. Provv. - Econ. tel. 081/5903418 - 5903475

In esecuzione del provvedimento n. 794 del 9 dicembre 1994 viene indetta licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) D.Lgs. 358/92 per la somministrazione annuale di radiodiagnostici in vivo ed in vitro, per l'importo presunto di L. 2.000.000.000 + IVA.

La merce da fornire dovrà essere consegnata presso il magazzino dell'Ente.

L'aggiudicazione verrà ripartita a favore delle rispettive offerte economicamente più vantaggiose con conseguente frazionamento della fornitura; in caso di offerte pari, l'aggiudicazione verrà ripartita proporzionalmente tra le ditte che avranno presentato la stessa offerta.

Le ditte sono obbligate ad effettuare le consegne entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'ordine.

L'amministrazione, entro dieci giorni dall'espletamento delle gare, procederà a comunicarne l'esito alla ditta aggiudicataria ed alla ditta concorrente che segue nella graduatoria.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1995 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - «Fondazione G. Pascale» - via Mariano Semola - 80131 Napoli.

Le domande di partecipazione potranno essere formulate nei termini e modi previsti dal comma 9° dell'art. 7 del D.Lgs. 358/92.

Questo ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito in 40 giorni dalla data della lettera d'invito. Le istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1. certificato rilasciato dall'Ufficio competente, nazionale o straniero, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, ai sensi del comma 2° art. 11 D.Lgs. 358/92, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 comma 1° dello stesso decreto e salvo quanto previsto dal successivo comma 3.

2. certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 358/92, di data non anteriore a tre mesi alla data di scadenza prevista per la presentazione delle istanze.

3. idonee dichiarazioni bancarie, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta ex art. 13 comma 1° lett. a) D.Lgs. 358/92.

4. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ex art. 13 comma 1° lett. c) D.Lgs. 358/92.

5. elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, reso con le modalità previste dalla lettera a) del comma 1° dell'art. 14 D.Lgs. 358/92.

6. descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui la ditta dispone.

7. indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1° del D.Lgs. 358/92, l'amministrazione si riserva di invitare le imprese concorrenti a completare e/o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e dallo stesso ricevuto il 4 gennaio 1995.

Il segretario generale: dott. Oreste Pennasilico

Il commissario straordinario: dott. Costantino Mazzeo

S-638 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Cassino, via Marconi, 10
Partita IVA 01730470604

Estratto bando di gara - preselezione

Questa amministrazione, ai sensi del Decr. Leg.vo n. 358/92, con procedura accelerata ex art. 7, comma 4, indice mediante appalto-concorso con la seguente gara: Edificio via G. Di Biasio, facoltà ingegneria, arredo edificio.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Università degli Studi di Cassino, via Marconi, 10 - 03043 Cassino (FR), entro e non oltre le ore 12, del giorno 6 febbraio 1995 e documentare quanto richiesto dal bando di gara pubblicato nell'albo di questa Università.

Copia del bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio Contratti di questo ateneo.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inoltrato all'ufficio delle Comunità europee il giorno 13 gennaio 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il dirigente: Peluso Cassese

C-866 (A pagamento).

E.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di carni bovine fresche per trentasei mesi.

1. Ente appaltante: E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto ad offerte segrete) con modalità D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827 in quanto compatibile.

3. a) Luogo di consegna: Presso le dispense dell'Ente e presso il presidio di Fasano del Garda;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: carni bovine fresche. L'importo globale è presunto in L. 4.278.000.000 (IVA compresa).

4. Termine di consegna: Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. a) Indirizzo al quale si deve richiedere il capitolato speciale: Il capitolato speciale deve essere ritirato presso gli Spedali Civili di Brescia, U.O. Provveditorato, piazzale Ospedali Civili 1 - 25123 Brescia - tel. 030/3995999;

b) Termine entro il quale deve essere richiesto: 8 marzo 1995.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 9 marzo 1995;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: V. punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: Lingua Italiana.

7. a) Persone ammesse ad insistere all'apertura delle offerte: Pubblica seduta;

b) data, ora e luogo di tale apertura: in data 10 marzo 1995, alle ore 9 presso questo Ente, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva: pari al 3% dell'importo globale presunto dell'appalto, IVA esclusa.

9. Finanziamento e pagamento: La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'ente a carico del fondo sanitario. I conseguenti pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10 L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per gli altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere: Si rimanda al Capitolato speciale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Per tutta la durata della fornitura prevista dalla presente gara, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92, pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: Per le ditte straniere, è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 358/92, non sarà consentito, dopo il 9 marzo 1995 presentare la documentazione mancante ma solo complementi o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 dicembre 1994.

Li, 13 gennaio 1995.

Il commissario straordinario: dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi.

C-867 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5
«BASSA FRIULANA»**

1. Ente appaltante: Azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natissone - 33057 Palmanova (UD), 0432/921512 - Fax 0432/921500.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta;
- b) ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza;
- c) licitazione privata.

3. a) Luoghi di consegna:

- 1) Stabilimento ospedaliero di Palmanova;
- 2) Stabilimento ospedaliero di Latisana;

b) Oggetto degli appalti: durata triennale:

1) locazione di due sistemi analitici per l'esecuzione della diagnostica sierologica delle epatiti e dell'AIDS, compresa la fornitura dei reagenti, dei materiali di consumo, nonché del servizio di assistenza tecnica e manutenzione, per il Centro Trasfusionale dello Stabilimento ospedaliero di Palmanova e per il laboratorio di analisi dello stabilimento ospedaliero di Latisana, per una spesa totale presunta di L. 1.650.000.000;

2) locazione di un sistema analitico per l'esecuzione di esami di chimica - clinica di routine, compresa la fornitura dei reagenti, dei materiali di consumo, nonché del servizio di assistenza tecnica e manutenzione, per il laboratorio di analisi dello Stabilimento ospedaliero di Latisana, per una spesa totale presunta di L. 540.000.000;

3) locazione di due sistemi analitici di esecuzione di dosaggi di proteine specifiche in nefelometria, compresa la fornitura dei reagenti, dei materiali di consumo, nonché del servizio di assistenza tecnica e manutenzione, per i laboratori di analisi degli stabilimenti ospedalieri di Palmanova e di Latisana, per una spesa totale presunta di L. 900.000.000;

4) locazione di due sistemi analitici per l'esecuzione di dosaggi di ormoni e di marcatori tumorali, compresa la fornitura dei reagenti, dei materiali di consumo, nonché del servizio di assistenza tecnica e manutenzione, per il laboratorio di analisi dello Stabilimento ospedaliero di Latisana, per una spesa totale presunta di L. 600.000.000.

4. Termine di consegna: entro venti giorni dall'ordine definitivo.

5. a) Termine di ricezione domande partecipazione: 7 febbraio 1995.

- b) indirizzo: vedi punto 1;
- c) lingua: italiana.

6. Termine invio invito presentazione offerta: dieci giorni dalla data di cui al punto 5.a).

7. Condizioni minime: dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma primo, lett. a), b) d) ed e) e, a pena esclusione dalla gara, dichiarazione di cui all'art. 13 lett. c) e all'art. 14 lett. b), c) e d) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. b) del D.L.vo n. 358/92.

9. Altre indicazioni: La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione dell'Azienda. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1, Settore Provveditorato, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

10. Data spedizione bando: 13 gennaio 1995.

11. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 gennaio 1995.

Il direttore generale: ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi.

C-869 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - piazza Palazzo di Città 1 - 10100 Torino - Italia. Tel. (011) 442-3391 - Fax n. 442-2681.

2. Il presente bando viene invitato all'Ufficio delle Comunità Europee in data

3. La concessione ha per oggetto la progettazione, costruzione e gestione in autofinanziamento per 80 anni, di un parcheggio multipiano in Torino, denominato «Palazzo», previsto su parte dell'area ex Caserma dei Vigili del Fuoco di c.so Regina Margherita n. 126/128. A compenso dell'investimento sarà consentita la subconcessione dei posti privati e la gestione gratuita per 30 anni dei posti a rotazione. A partire dal 31° anno dovrà essere corrisposto un canone annuo.

4. Ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 e del decreto ministeriale n. 41 del 14 febbraio 1990, per l'opera potrà essere chiesto un contributo commisurato al numero dei posti auto a rotazione effettivamente realizzati.

È data facoltà al concessionario di attivarsi autonomamente presso gli enti competenti ai fini dell'ottenimento del contributo.

L'eventuale futuro esercizio della facoltà suddetta da parte del concorrente non incide sui criteri di aggiudicazione di cui infra.

L'offerta dovrà comunque essere formulata in modo da garantire la realizzazione dell'opera in autofinanziamento.

In caso di ottenimento del contributo l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 14 febbraio 1990 n. 41, destinare a posti auto pubblici a rotazione non meno del 70% dei posti complessivi previsti ed attenersi alle prescrizioni che fossero eventualmente imposte dall'ente erogatore.

5. Il concessionario avrà l'onere di effettuare a sua cura e spese tutte le demolizioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

6. Il concessionario sarà scelto in base ai seguenti criteri:

- a) giudizio complessivo di accoglibilità dei progetti proposti in relazione ai valori tecnologico e funzionali minimi richiesti dalle norme tecniche generali, ed ai vincoli del progetto preliminare;
- b) valore economico della controprestazione, valutato in base al numero dei posti auto totale e a rotazione offerti;
- c) tempo di esecuzione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

7. Agli aspiranti concessionari si richiedono i seguenti requisiti:

- a) non sussistenza di alcuna delle circostanze di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;
- b) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori adeguata per categorie e classifiche ai lavori che il concessionario eventualmente eseguirà in proprio;
- c) esperienza nella gestione di parcheggi ovvero di servizi commerciali rivolti al pubblico. In particolare, qualora l'attività imprenditoriale di un aspirante concessionario comprenda più parcheggi o più servizi rivolti al pubblico, è richiesto che almeno uno di tali parcheggi o servizi abbia avuto, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, un fatturato annuo pari o superiore a lire 1 miliardo.

In caso di associazione o consorzio, dovrà rispondere a tale prescrizione almeno uno degli associati o consorziati;

d) cifra d'affari globale, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a lire 20 miliardi.

È consentita la partecipazione in forma associata o consorziata.

In tale caso, i requisiti di cui al punto a) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate; quelli di cui ai punti b) e c) devono essere possedute da almeno una delle imprese associate o consorziate; l'iscrizione ANC complessiva dovrà comunque essere adeguata secondo quanto previsto al punto b); il requisito di cui al punto d) è richiesto al raggruppamento o consorzio complessivamente.

8. Il concessionario dovrà affidare a terzi una percentuale minima del 30% dei lavori di costruzione. Non si considerano terze le imprese associate o consorziate, né le imprese da esse controllate.

9. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il , tramite raccomandata postale, al seguente indirizzo: Protocollo Generale della Città di Torino (per il settore XXIII - Viabilità e Trasporti) via Corte d'Appello 1 - 10100 Torino. È ammesso il corso particolare.

Le domande, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante e redatte in lingua italiana, autenticate ai sensi della legge 15/1968, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- 1) elenco tassativo delle imprese controllate;
- 2) denominazione, ragione sociale, sede, data di costruzione, oggetto dell'attività della ditta, elenco dei legali rappresentanti;
- 3) non sussistenza di alcuna delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;
- 4) cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore a lire 20 miliardi;
- 5) curriculum dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio; dovrà in particolare risultare almeno la gestione di un parcheggio o un servizio commerciale rivolto al pubblico con fatturato annuo non inferiore a lire 1 miliardo, con l'indicazione del luogo e dell'eventuale committente;
- 6) indicazione degli istituti bancari che forniranno idonee referenze in caso di aggiudicazione.

Tali dichiarazioni potranno essere redatte anche separatamente dalla domanda; in tal caso ciascuna dovrà essere debitamente autenticata.

In caso di associazioni o consorzi, le suddette dichiarazioni dovranno essere rese da ciascuna ditta componente.

Non saranno esaminate domande incomplete.

Gli inviti saranno inoltrati entro novanta giorni dall'invio del presente bando alla Comunità Europea. Per la presentazione delle offerte saranno assegnati novanta giorni naturali e consecutivi dall'invito.

La documentazione di gara è sin d'ora disponibile presso il settore tecnico IX LL.PP. - Piazza S. Giovanni 5 - Torino - Telef. (011) 442-3568 e recapitabile a spese del richiedente, previa richiesta scritta effettuabile anche a mezzo telefax (011) 442-2578 al Settore medesimo.

Torino, 12 gennaio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-870 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, piazza Palazzo Città 1 - 10100 Torino - Italia, Tel. (011) 442-3391 - Fax n. 442-2681.

2. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Comunità Europee in data

3. La concessione ha per oggetto la progettazione, costruzione e gestione in autofinanziamento per 80 anni di un parcheggio in Torino, nel sottosuolo di corso Bolzano. A compenso dell'investimento sarà consentita la subconcessione dei posti privati e la gestione gratuita per 30 anni dei posti a rotazione. A partire dal 31° anno dovrà essere corrisposto un canone annuo.

4. Ai sensi della legge 24 marzo 1989 n. 122 e del decreto ministeriale n. 41 del 14 febbraio 1990, per l'opera potrà essere chiesto un contributo commisurato al numero di posti auto a rotazione effettivamente realizzati. È data pertanto facoltà al concessionario di attivarsi autonomamente presso gli enti competenti ai fini dell'ottenimento del contributo. L'eventuale futuro esercizio della facoltà suddetta da parte del concorrente non incide sui criteri di aggiudicazione di cui infra.

L'offerta dovrà comunque essere formulata in modo da garantire la realizzazione dell'opera in autofinanziamento. In caso di ottenimento del contributo suddetto l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 14 febbraio 1990 n. 41, destinare posti auto pubblici a rotazione non meno del 70% dei posti complessivi previsti ed attenersi alle prescrizioni che fossero eventualmente imposte dall'ente erogatore.

5. Il concessionario sarà scelto in base ai seguenti criteri:

- a) giudizio complessivo di accoglibilità dei progetti proposti in relazione ai valori tecnologico e funzionali minimi richiesti dalle norme tecniche generali, ed ai vincoli del progetto preliminare;
- b) valore economico della controprestazione, valutato in base al numero dei posti auto totale e a rotazione offerti;
- c) tempo di esecuzione;
- d) organizzazione logistica lavori e della viabilità provvisoria.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

6. Agli aspiranti concessionari si richiedono i seguenti requisiti:

- a) non sussistenza di alcuna delle circostanze di cui all'art. 18 del decret./legisl. 406/1991;
- b) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori adeguata per categorie e classifiche ai lavori che il concessionario eventualmente eseguirà in proprio;
- c) esperienza nella gestione di parcheggi ovvero di servizi commerciali rivolti al pubblico. In particolare, qualora l'attività imprenditoriale di un aspirante concessionario comprenda più parcheggi o più servizi rivolti al pubblico, è richiesto che almeno uno di tali parcheggi o servizi abbia avuto, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, un fatturato annuo pari o superiore a L. 1 miliardo.

In caso di associazione o consorzio, dovrà rispondere a tale prescrizione almeno uno degli associati o consorziati.

d) cifra d'affari globale, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a L. 20 miliardi.

È consentita la partecipazione in forma associata o consorziata.

In tale caso, i requisiti di cui al punto a) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate; quelli di cui ai punti b) e c) devono essere possedute da almeno una delle imprese associate o consorziate; l'iscrizione ANC complessiva dovrà comunque essere adeguata secondo quanto previsto al punto b); il requisito di cui al punto d) è richiesto al raggruppamento o consorzio complessivamente.

7. Il concessionario dovrà affidare a terzi una percentuale minima del 30% dei lavori di costruzione.

Non si considerano terze le imprese associate o consorziate, né le imprese da esse controllate.

8. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il , tramite raccomandata postale al seguente indirizzo: Protocollo Generale Città di Torino (per il Settore XXIII Viabilità e Trasporti) via Corte d'Appello 1 - 10100 Torino. È ammesso il corso particolare.

Le domande, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante e redatte in lingua italiana, autenticate ai sensi della legge 15/1968, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

- 1) elenco tassativo delle imprese controllate.
- 2) denominazione, ragione sociale, sede, data costituzione, oggetto dell'attività della ditta, elenco dei legali rappresentanti;

3) non sussistenza di alcuna delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legis. 406/1991;

4) cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a L. 20 miliardi;

5) curriculum dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio; dovrà in particolare risultare almeno la gestione di un parcheggio o un servizio commerciale rivolto al pubblico con fatturato annuo non inferiore a L. 1 miliardo, con l'indicazione del luogo e dell'eventuale committente;

6) indicazione degli istituti bancari che forniranno idonee referenze in caso di aggiudicazione.

Tali dichiarazioni potranno essere redatte anche separatamente dalla domanda; in tal caso ciascuna dovrà essere debitamente autenticata.

In caso di associazioni o consorzi, le suddette dichiarazioni dovranno essere rese da ciascuna ditta componente.

Non saranno esaminate domande incomplete.

Gli inviti saranno inoltrati entro novanta giorni dall'invio del presente bando alla Comunità Europea. Per presentazione delle offerte saranno assegnati novanta giorni naturali e consecutivi dall'invito.

La documentazione di gara è sin d'ora disponibile presso il Settore Tecnico IX LL.PP. - Piazza S. Giovanni 5 - Torino - Telefono (011) 442-3568 e recapitabile a spese del richiedente, previa richiesta scritta effettuabile anche a mezzo Telefax (011) - 442-2758 al Settore medesimo.

Torino, 12 gennaio 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-871 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA

Tel. 0573/3741 - Telefax 0573/374307

Codice fiscale 00236340477

Bando di gara procedura ristretta d'urgenza (art. 20 comma 1 direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992).

Categ. 14 - Servizi di pulizia - CPC 874C.

La provincia di Pistoia indice tre distinte licitazioni private da aggiudicare con il sistema di cui all'art. 36, punto 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50 del Consiglio del 18 giugno 1992, e secondo quanto stabilito dagli articoli 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 all'impresa che offre, sul prezzo base, il miglior ribasso senza prefissione di alcun limite di ribasso, per l'appalto del servizio di pulizia dei locali provinciali, periodo 1° marzo 1995-31 dicembre 1996, come di seguito specificato:

1° lotto - Servizio di pulizia dei locali provinciali. 1° lotto Valdinievole L. 418.590.100 + I.V.A.;

2° lotto - Servizio di pulizia dei locali provinciali. 2° lotto Pistoia 1 - Uffici L. 376.947.084 + I.V.A.;

3° lotto - Servizio di pulizia dei locali provinciali. 3° lotto Pistoia 2 - Scuole L. 575.135.337 + I.V.A.

L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione.

Le imprese interessate, entro e nei quindici giorni a decorrere dalla data di spedizione del bando alla CEE, pena l'esclusione, possono richiedere di essere invitate mediante domanda in carta bollata da inviare all'Economista Provveditore della Provincia di Pistoia, piazza S. Leone, 1 - 51100 Pistoia.

Informazioni sul capitolato vengono fornite dall'Economista Provveditore (tel. 0573/374252).

Il presente bando è stato inviato alla CEE per la pubblicazione in data 17 gennaio 1995.

Termine presentazione domande per partecipare alla gara: 1° febbraio 1995.

Pistoia, 17 gennaio 1995

Il primo dirigente economista provveditore:
Maurizio Bardini

S-762 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Provveditorato Generale dello Stato, via Gaeta, 3, 00185 Roma, Tel. 44495337, fax 44495368.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso.

2.c) Tipo di appalto: acquisto di beni e servizi.

3.a) Luogo di consegna: Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi vari e pensioni di guerra, uffici centrali e periferici.

3.b) Oggetto dell'appalto:

lotto 1 fornitura di n. 290 stazioni di lavoro; n. 100 stampanti ad aghi; n. 140 stampanti laser; software di base, di ambiente, di comunicazione e di gestione rete locale.

lotto 2 software applicativo per le procedure delle Commissioni mediche periferiche, relativa manutenzione e formazione.

lotto 3 sistema di memorizzazione documenti su dischi ottici, con relativo software di base e d'ambiente, realizzazione software applicativo di gestione documenti e gestione dei procedimenti presso le stazioni di lavoro, service per l'acquisizione documenti pregressi, realizzazione LAN, manutenzione hardware e software, attività di formazione.

3.c) Suddivisione in lotti: le offerte possono avvenire per uno o più lotti.

3.d) Deroghe all'applicazione delle norme e/o specifiche tecniche: no.

4. Termine di consegna: Per le singole forniture i termini sono definiti nelle bozze di contratto; il termine di consegna non sarà inferiore a sessanta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della data di ricezione di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione a norma di legge del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme del decreto legislativo 24 giugno 1993 n. 358.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 1995;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: sessanta giorni consecutivi e continui dal termine sub 6.a); il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai documenti regolarmente compilati di cui agli articoli 11, 12 e 13 punti a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

nonché, ai sensi dell'art. 14 dello stesso decreto legislativo da:

elenco delle forniture, relative alle stesse voci merceologiche poste in gara, negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario;

documentazione relativa alla descrizione della potenzialità degli impianti e delle attrezzature dell'impresa e della rete di assistenza tecnica sul territorio nazionale;

descrizione tecnica dei prodotti oggetto dell'appalto.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa tenuto conto della qualità, della funzionalità delle caratteristiche tecniche, dei servizi offerti, del prezzo dei prodotti, del tipo di organizzazione relativo alla assistenza tecnica sull'intero territorio nazionale.

10. Altre informazioni: validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa.

La fornitura dei beni e servizi sono soggette a:

R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923;

R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;

D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992;

Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

Codice civile;

Capitolato Generale d'oneri approvato con DM 28 ottobre 1985;

Capitolato d'oneri per gli acquisti e la locazione di apparecchiature e di prodotti diversi, e per la prestazione di servizi in materia di informatica, eseguiti nell'ambito dell'Amministrazione statale dal Provveditorato Generale dello Stato o con il suo intervento, approvato con DM 28 febbraio 1986.

Il Provveditorato Generale dello Stato, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

I prezzi dovranno rimanere invariati per l'intera durata della fornitura.

L'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera di invito.

Informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Data di invio del bando: 30 dicembre 1994.

Il provveditore generale dello Stato:
dott. Vincenzo Avizzano

C-964 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3

Pistoia, viale Matteotti n. 19

Tel. 0573/372736/7 - Telefax 0573/372740

L'U.S.L. n. 3 di Pistoia intende affidare in gestione il Servizio di lavanderia e stireria della struttura «Villone Puccini» di Pistoia per il triennio 1995-1997 (importo globale presunto L. 900.000.000 ai sensi Direttiva CEE 92/50, mediante licitazione privata (procedure ristrette).

Luogo di esecuzione: R.S.A. «Villone Puccini» - Pistoia.

Durata del contratto: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997.

Sono ammesse a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 D.lvo 358/92.

Procedura accelerata motivata dalla grave carenza di personale determinatosi nella struttura interessata.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1995.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedere intestazione avviso.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 11 febbraio 1995.

Le domande di partecipazione non vincolanti per l'U.S.L., pena l'esclusione saranno corredate da:

documentazione atta a dimostrare che i candidati non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 29 - Direttiva CEE 92/50;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, dalla quale risulti l'importo globale del fatturato realizzato nell'ultimo triennio (91-93);

elenco dei principali servizi di identici o similari effettuati negli ultimi 3 anni, con i rispettivi importo, destinatari e durata (da provare con idonea documentazione su richiesta dell'U.S.L.), sottoscritto dal legale rappresentante;

relazione descrittiva e particolareggiata (sottoscritta dal legale rappresentante) dalla quale risultino gli elementi di cui all'art. 32 lett. C - D - E - F - G - della direttiva CEE 92/50;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 36 lett. b) Direttiva CEE 92/50.

Data di invio del bando: 11 gennaio 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: —.

Pistoia, 11 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-965 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente Poste Italiane - filiale di Catania, via Entea n. 215 cap. 95100 località Catania - n. tel. 095/533456 - n. fax 095/7159546.

2. Cat. 14 - Servizio di pulizia di uff. P.T. - C.P.N. n. 874;

3. N. 48 Uffici P.T. le cui ubicazioni possono essere richieste alla filiale di Catania.

Superficie totale:

mq. coperti 7683;

mq. scoperti 8750.

4.a) —;

b) riferimento a disposizioni legislative: direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992; regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924 n. 824 e successive modificazioni. Capitolato generale d'oneri di cui al D.M. 16 marzo 1960 e successive modificazioni; Capitolato d'oneri per i servizi di pulizia;

c) —.

5. La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

6. —

7. —

8. Durata del contratto anni: due.

9. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente.

La domanda di partecipazione di cui al punto successivo 10. ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 13. secondo le modalità ivi indicate;

10.a) —;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa sigillata entro le ore 13 del giorno 15 marzo 1995 per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

c) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente Poste Italiane - filiale di Catania - Ufficio Economato - piano 4 - Segreteria - Stanza 14 viale Africa (Palazzo Poste) cap. 95100 Località Catania;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 10. lettera b). Le ditte non invitate alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Da parte delle ditte ammesse a produrre offerta dovrà essere costituito un deposito pari ad un trentesimo del prezzo complessivo di L. 24.583.000 calcolato sul prezzo annuo posto a base della gara di L. 368.740.000.

13. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria ed agricoltura, ovvero da documento equivalente;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta:

1) non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga;

2) non è oggetto di procedimenti analoghi in corso. Le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare;

c) certificato del casellario giudiziario (o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa) riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del Paese membro non rilasci i documenti di cui ai punti b), c), d) ed e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalente;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di pulizia, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, tale importo, al netto dell'I.V.A., non deve essere inferiore a lire un miliardo e duecentomilioni;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi-netto I.V.A., delle date e degli appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato:

1) se l'appaltante è una pubblica amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;

2) se appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso, o del prestatore del servizio;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni.

Tale numero non deve essere inferiore a 25 unità;

l) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica (spazzatrici meccaniche, aspirapolveri industriali, lucidatrici, lavapavimenti, lav. moquettes, spazzolatappeti, macchine spandicera, macchine lavasciuga ecc.). L'ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed e). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso, classe di gara: con importo base annuo superiore a duecentomilioni e fino a quattrocentomilioni.

15. Le ditte possono prendere visione del capitolato d'oneri specifico presso la filiale di Catania Ufficio Economato Palazzo Poste - viale Africa piano IV - Stanza 6 Catania.

16. Data di spedizione del bando 10 gennaio 1995.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 gennaio 1995.

Catania, 10 gennaio 1995

Il direttore di filiale: dott.ssa Marcella Verri.

C-966 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Genova, via Garibaldi, 9

Tel. 010/20981 - Fax 010/2471256

1. Licitazione privata, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di pasti veicolati per le scuole materne, elementari e medie prive di cucina diretta, per l'anno 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, stante la necessità di garantire la continuità della fornitura di pasti, nonostante la chiusura di alcune cucine a gestione diretta.

2. L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 2.960.000.000 I.V.A. esclusa, per un numero presunto e indicativo di 370.000 pasti. Prezzo unitario posto a base d'asta per ogni pasto L. 8.000 + I.V.A.

3. Finanziamento con mezzi correnti di bilancio.

I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 2013 in data 25 agosto 1994, modificata con deliberazione della giunta comunale n. 2947 in data 13 dicembre 1994, che potranno essere ritirate presso il Servizio segreteria - Sala 8 - via Garibaldi, 9 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

4. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

6. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *venticinque giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco, 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate a pena di esclusione dalla gara d'appalto dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo;

d) dichiarazione di essere in possesso di esperienza almeno triennale nel settore oggetto della fornitura, ed elenco delle forniture analoghe eseguite nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico o privato;

e) dichiarazione relativa al volume di affari negli ultimi tre esercizi (91-92-93) che dovrà essere almeno pari o superiore a L. 2.700.000.000 per ciascuno degli esercizi indicati.

A tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione I.V.A. di ciascun anno o analogo certificazione di Stato estero;

f) organico di cui la ditta dispone, con l'indicazione del numero dei dipendenti e le relative qualifiche professionali;

g) ubicazione del centro di cottura e caratteristiche tecniche dello stesso;

h) dotazione di attrezzature, apparecchiature ed automezzi;

i) descrizione delle misure adottate per le garanzie igieniche ed i controlli chimico-fisici e microbiologici su tutte le tappe della produzione, dalla materia prima al prodotto finito;

l) autorizzazione sanitaria ed ogni altra autorizzazione di esercizio previste dalle vigenti leggi per assicurare le forniture di cui trattasi, nel rispetto delle tabelle dietetiche in vigore e della qualità del prodotto;

m) descrizione: della qualità delle materie prime utilizzate, delle modalità di preparazione dei pasti, dei sistemi di cottura e di conservazione, delle modalità di trasporto e garanzie di mantenimento delle temperature idonee dei cibi durante il trasporto e la somministrazione;

n) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da istituti di credito.

8. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di cinquanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 gennaio 1995.

Per informazioni rivolgersi al Servizio economato, largo Zecca n. 8, tel. 010/283931.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-967 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Economato - Servizio Refezione Scolastica

Bando di gara
(Atti n. 005824/0107/EC/95)

È indetta pubblica gara a norma della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, mediante appalto concorso, procedura accelerata, ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per il Servizio di trasporto di generi alimentari dai centri cucina ai refettori serviti - in quattro lotti - per un importo presunto complessivo di L. 14.075.000.000 oltre I.V.A. e precisamente:

Lotto	Zone	Centri c.	N. Ref.
I lotto	1-4-5-13-14-15	18	94
II lotto	6-16-17-18	20	97
III lotto	7-8-9-19-20	22	104
IV lotto	2-3-10-11-12	15	94

Gli importi presunti (I.V.A. esclusa) dei singoli lotti sono i seguenti:

I lotto L. 3.401.000.000;

II lotto L. 3.510.000.000;

III lotto L. 3.763.000.000;

IV lotto L. 3.401.000.000,

occorrente al Servizio refezione scolastica.

Il prestatore di servizi può presentare offerta per uno o più lotti.

Termini della prestazione:

1) il periodo di prestazione del servizio è 15 marzo 1995-31 dicembre 1997;

2) le modalità del servizio sono indicate nel capitolato speciale di appalto che verrà allegato alla lettera di invito.

Inadempienza: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'art. 19 del capitolato speciale.

Specifiche tecniche: l'indicazione delle specifiche tecniche minime e irrinunciabili è contenuta nel capitolato speciale di appalto, alle quali possono essere apportati miglioramenti come in seguito indicato.

Modalità di gara: la gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 91, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 627.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36, lettera a) della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, sulla base del prezzo e del progetto di svolgimento del servizio nel quale sarà valutato in modo decrescente il numero dei mezzi offerti, la tipologia degli autoveicoli, il numero del personale, eventuali riduzioni dei tempi per l'inizio del servizio, ed eventuali altre proposte migliorative.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati.

La domanda di partecipazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dal prestatore di servizi capogruppo e per non meno del 10% dai prestatori di servizi mandanti con l'indicazione delle parti di appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva C.E.E. 92/50.

Non è previsto inoltre che un prestatore di servizi inoltri domanda di partecipazione alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi, ovvero sia presente in più raggruppamenti di prestatori di servizi.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, affrancate, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo - Via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno *31 gennaio 1995*.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara atti n. 378848/6155/EC/9A.

I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alle domande di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla Unione europea rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) indicazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della Unione europea, attestante la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'azienda specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per paesi della Unione europea da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno L. 3.650.000.000 per partecipare a I o IV lotto, di L. 3.750.000.000 per partecipare al II lotto e di L. 4.050.000.000 per partecipare al III lotto.

In caso di richiesta di partecipazione per più lotti, il giro d'affari minimo deve essere pari alla somma dei predetti importi riferiti ai lotti cui il prestatore di servizi intende partecipare;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per servizi di natura e di importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni disposte a prestare, come previsto dall'art.3 del capitolato d'onere generale per le forniture di servizi, a cura del Provveditorato generale dello Stato, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto complessivo dello stesso, indicato a pagina uno;

E) una dichiarazione, autenticata ai sensi dello art. 20 della legge 4 gennaio 1966, n. 15, o secondo la legislazione del paese di appartenenza con la quale il prestatore di servizi interessato, attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 20 della direttiva C.E.E. 92/50;

G) in alternativa alla documentazione di cui al punto B) che precede per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio l'amministrazione potrà accettare copia delle ultime tre dichiarazioni annuali dei redditi prodotti secondo le leggi dello stato e dell'Unione europea in cui tali redditi sono stati tassati.

L'amministrazione potrà invitare i concorrenti ad integrare o chiarire la documentazione presentata in sede di richiesta di partecipazione.

Lettera di invito: l'amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 27 della direttiva CEE 92/50, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerta.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 6 febbraio 1995.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera di invito, i concorrenti dovranno produrre contestualmente all'offerta i seguenti documenti:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello stato aderente alla Unione europea, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti la idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno da parte del soggetto garante ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione in caso di aggiudicazione.

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara ogni prestatore di servizi, dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 113.365.000 per il I e IV lotto, di L. 117.000.000 per il II lotto e di L. 125.435.000 per il III lotto, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

In caso di partecipazione a più lotti, il deposito cauzionale dovrà essere pari alla somma degli importi indicati con riferimento ai lotti cui il prestatore di servizi intende partecipare.

Nel caso in cui il miglior offerente abbia presentato offerta palesemente anomala a giudizio della commissione, tenendo conto dei criteri di cui sopra, l'amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, chiederà all'offerente stesso le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, provvederà alla esclusione delle offerte con provvedimento motivato.

Le offerte saranno esaminate dalla commissione prevista dall'art. 17 del regolamento dei contratti del comune di Milano.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei progetti, sarà deliberata dalla giunta comunale secondo i criteri sopra delineati, ai sensi dell'art. 36 della direttiva C.E.E. 92/50.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.

Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta» nonché tutta la documentazione che verrà indicata nella lettera di invito.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Servizio Rifezione Scolastica - Via Quaranta, 41 - 20139 Milano - tel. 02/55210812 02/55210826, fax 02/55210806.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la signora Notarangelo Angela.

Il presente avviso, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea, per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

Milano, 16 gennaio 1995

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-179 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIOCO
Provincia di Cagliari

Avviso di licitazione privata

Appalto del servizio di nettezza urbana per un periodo di anni sei.

La licitazione privata si terrà ai sensi dell'art. 73, comma b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con il procedimento previsto dal successivo art. 75 (procedura ristretta, ai sensi della direttiva 92/50 CEE/1992).

Importo a base d'asta L. 886.604.000 oltre I.V.A.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione entro il 31 gennaio 1995 (12).

Termine di spedizione delle lettere di invito, entro giorni dieci dalla data sopraindicata.

L'estratto del bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 9 gennaio 1995 e con rettifica data il 18 gennaio 1995.

Termine per la presentazione delle offerte non inferiore a giorni quindici.

Il bando di gara di cui si fa rinvio, in pubblicazione all'Albo pretorio del comune può essere richiesto all'Ufficio tecnico sezione ambiente ore ufficio tel. 0781/83023, fax 070/840827.

Sant'Antioco, 18 gennaio 1995

Il sindaco: avv. Virginio Locci.

C-1040 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6

Matera, via Montescaglioso, 2

Estratto di bando di gara

Questa Amministrazione indice gara di licitazione privata per l'affidamento del Servizio Trasporto Infermi per un importo complessivo presunto annuo di lire 400 milioni da espletarsi con le modalità di cui al D.L.vo n. 358/92 ed alla legge regionale n. 17/80 e con il criterio di cui all'art. 16, lettera a) dello stesso decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà pervenire a mezzo lettera raccomandata a questa Unità Sanitaria Locale n. 6, via Montescaglioso, 2 - 75100 Matera, entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in competente bollo, concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione, in carta legale, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, nominativamente elencati (autocertificazione - lettera c) dell'art. 1 della legge 17 gennaio 1994, n. 47.

Ambedue le dichiarazioni devono essere rilasciate ed autenticate nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15/68;

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, per la categoria oggetto della gara.

Ritenuto di dover addivenire in tempi stretti all'affidamento del servizio, questa U.S.L. farà ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.L.vo n. 358/92.

Il testo integrale della lettera d'invito e del capitolato speciale d'appalto è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee ed è in libera visione presso gli Uffici del Servizio Economato e Provveditorato di questa U.S.L.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il coordinatore amministrativo: avv. Francesco Sasso

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Iaculli

C-1041 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 8

Bando di gara

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 8 con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962442, indice esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di:

generi alimentari (pasta, provola, formaggio, latte, olio di oliva, acqua minerale etc.) importo annuo presunto L. 440.000.000;

prodotti dietetici (pane aproteico, pasta aproteica, pastina senza glutine etc.* importo annuo presunto L. 30.000.000;

carne fresca (quarti posteriori di bovino adulto, lombata senza osso, petti di pollo e cosce di pollo) importo annuo presunto L. 410.000.000;

palombo in trance congelato, importo annuo presunto L. 40.000.000.

La gara sarà esperita con le procedure previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 16, lettera a) del su citato decreto.

La ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più prodotti o per il tutto.

I prodotti oggetto del presente bando di gara, dovranno essere consegnati a cura della ditta aggiudicataria nei locali del magazzino dei Presidi Ospedalieri di Vibo Valentia, Serra San Bruno, Soriano Calabro e Tropea.

Le caratteristiche di massima dei prodotti oggetto dell'esperimento di gara saranno specificate nella lettera d'invito.

La fornitura avrà la durata di un anno dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La merce sarà consegnata in più soluzioni secondo le esigenze e le necessità dell'U.S.L. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa U.S.S.L., entro il giorno 24 febbraio 1995 al seguente indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 8, via Dante Alighieri, Pal. Ex Inam - 88018 Vibo Valentia (Italia).

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda. Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico. Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in modo equipollente per i paesi stranieri:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 12 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) Idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 o documentazione equivalente;

2) Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 del citato decreto legislativo n. 358/92 o documentazione equivalente.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato e Provveditorato di questa U.S.S.L. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. in data 11 gennaio 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

Il commissario straordinario: dott. Adolfo Repice.

C-1042 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia), tel. n. 045/8077286, telefax n. 045/597228.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con ammissione di sole offerte in ribasso. Il ribasso offerto sul prezzo di fustella posto a base d'asta non potrà essere inferiore allo sconto fissato dall'ultimo decreto del Comitato Interministeriale Prezzi per le forniture alle farmacie;

b) giustificazione procedura accelerata: imminente scadenza del contratto in vigore;

3.a) Fornitura da eseguirsi in Comune di Verona;

b) fornitura di specialità medicinali di cui alle categorie A, B, C del vigente Informatore Farmaceutico per un periodo di tre anni, per le farmacie comunali.

1° Lotto: importo a base d'asta annuo L. 7.000.000.000 + I.V.A.

2° Lotto: importo a base d'asta annuo L. 5.000.000.000 + I.V.A.;

c) le ditte interessate possono presentare offerta per tutte le forniture richieste.

La ditta che rimarrà aggiudicataria del 1° lotto sarà esclusa dall'aggiudicazione del 2° lotto.

4. Il tempo per l'esecuzione della fornitura è previsto dagli articoli 3 e 4 del Capitolato Speciale.

5. Le ditte possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti, devono pervenire al Protocollo Generale entro il 2 febbraio 1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 15 marzo 1995.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) idonea dichiarazione bancaria che attesti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato; per le imprese straniere produrre un certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

c) descrizione del tipo e del numero dei veicoli, delle attrezzature e comunque, di tutti i mezzi d'opera di cui dispone per l'esecuzione della fornitura;

d) elenco delle principali forniture di prodotti etici effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

e) bilancio per l'anno 1993, mediante il quale venga dimostrato un giro d'affari superiore a 18 miliardi.

9. Finanziamento: la fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 16 gennaio 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

In ogni caso i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica ai sensi del comma e seguenti art. 44, legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Verona, 16 gennaio 1995

Il dirigente il settore ragioneria e finanze:
rag. Pier Luigi Paloschi

C-1095 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

Avviso di gara nazionale - Opere edili

Codice della gara n. 1269/LG.2 - n. 1689 R.A.

Oggetto della gara: Realizzazione nuova sede Comando Provinciale Carabinieri ed opere complementari annesse.

Località: Gorizia.

Immobile: Caserma «Cascino».

Importo lavori: L. 8.027.620.000 + I.V.A. al 9%.

Requisiti di partecipazione:

possesso del Nulla Osta di Segretezza (N.O.S.);

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2;

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Modalità di aggiudicazione: art. 1, lett. d) e art. 4, legge n. 14/73 (media mediata).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Data limite di accettazione domande: 10 marzo 1995.

Le domande di partecipazione dovranno:

essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento, al codice gara, oggetto, e località (tali dati dovranno essere riportati anche sulla busta);

attestare il possesso del N.O.S. con l'indicazione del numero di protocollo e data;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Gara da esperire presso: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Ulteriori informazioni:

per gli aspetti tecnici, Uff. Lavori del Genio tel. 06/80982394;

per gli aspetti amministrativi, Uff. Contratti tel. 06/80982269;

dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali.

Alle ditte ammesse alla gara verrà inviata apposita lettera d'invito. Le domande di ammissione, comunque, non vincolano l'Amministrazione.

d'ordine

Il Capo del Servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. t.SG Alessio Fraioli

S-796 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Rettifica di bando di gara

Il punto 3, del bando di gara, datato 4 gennaio 1995, relativo alla licitazione privata per l'appalto delle opere di completamento, primo stralcio, dell'Acquedotto Pianura Bergamasca, importo a base d'asta L. 1.869.603.702, è sostituito dal seguente:

«Le opere suddette rientrano nella categoria 19 f) dell'A.N.C., per classe di importo dei lavori pari a L. 3.000.000.000».

Conseguentemente il termine entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione alla gara è posticipato al 7 febbraio 1995.

Bergamo, 12 gennaio 1995

Il dirigente: dott. Giovanni Cappelluzzo.

C-1043 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA- S.p.a.

Sede sociale: Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 5.700.000.000

Publicazione del prezzo di specialità medicinale indicato dal provvedimento della Commissione unica del Farmaco del 24 novembre 1994 (art. 2).

Nome della specialità medicinale e confezione:

DOSBEROTEC soluzione allo 0,1% orale e per inalazione - 20 ml;

codice: 023457068;

classe A - (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 3.500 (tre milacinquecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della disposizione di cui all'art. 4 della delibera 25 febbraio 1994 del Comitato interministeriale per la Programmazione economica, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 30 marzo 1994 e successive modifiche.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. M. Barbiera

S-585 (A pagamento).

MEDOSAN INDUSTRIE BIOCHIMICHE RIUNITE
Società a responsabilità limitata

*Rettifica alla pubblicazione
in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 1995*

Il prezzo della specialità medicinale ARTROMED 30 cpr di L. 27.800, secondo delibera C.I.P.E. del 25 febbraio 1994 entrerà in vigore il 27 ottobre 1995 anziché il 23 gennaio 1995.

Franco Perini.

S-711 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Azienda Agricola Boschi Gavazzi ha presentato in data 28 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/s 2) di acqua da n. 1 pozzo al mapp.le 231, in territorio del Comune di Verderio Superiore, per uso industriale.

Como, 15 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-842 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Comune di Guanzate ha presentato in data 13 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,09 (l/s 9) di acqua da n. 2 pozzi ai mapp.li 2591/B e 2947, in territorio del Comune di Guanzate, per uso potabile.

Como, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-843 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Il comune di S. Nazzaro V.C. ha presentato in data 6 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 10,55 (l/s 1055) pari a kW 2921,7 di acqua dal torrente Cuccio di Cavargna, dal torrente Cuccio di S. Bartolomeo V.C. e dal torrente Valle dei Molini, in territorio del Comune di S. Bartolomeo V.C. e di S. Nazzaro V.C., per uso idroelettrico.

Como, 25 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-844 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Comune di Bellagio ha presentato in data 13 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s 3) di acqua da n. 2 pozzi ai mapp.li 516 e 761, in territorio del Comune di Bellagio, per uso potabile.

Como, 21 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-847 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Comune di Bellagio ha presentato in data 13 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/s 4) di acqua da 7 sorgenti, in territorio del Comune di Bellagio, per uso potabile.

Como, 18 novembre 1994

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-848 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 C SYSTEM - S.p.a.	7
ABINVEST - S.p.a.	6
ATLAS COPCO AUTOMAZIONE - S.p.a.	20
AURELIA - S.p.a.	18
AURELIA - S.p.a.	19
B.M.B. - S.r.l.	15
B.M.B. di Boano Ferruccio & C. - S.n.c.	15
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO» DI CERASOLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE) Società cooperativa a responsabilità limitata.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TURRIACO Società cooperativa a responsabilità limitata.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA Società cooperativa a responsabilità limitata.	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	8
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	9
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	9
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Società cooperativa a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. a r.l.	10
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a responsabilità limitata.	9
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a r.l.	10
BANCO DI SICILIA Società per azioni.	9
BOSSARD CONSULTANTS - S.r.l.	13
C.A.P.P. - PLAST Costruzioni Articoli Plastici Prato Società a responsabilità limitata.	22
C.I.M.A. - S.r.l. Costruzioni Industriali Meccaniche Affini	21

	PAG.		PAG.
C.I.P.I. - S.r.l. Costruzione Impianti Petroli Industriali	10	IMMOBILIARE APOLLO - S.r.l.	15
CA'MI - S.r.l.	20	IMMOBILIARE FINANZIARIA PAPIGI - S.p.a.	21
CAPITALINVEST S.I.M. - S.p.a.	2	IMMOBILIARE UNO - S.r.l.	15
CAPP INTERNATIONAL - S.r.l.	22	IMPRESA CORDIOLI - S.r.l.	21
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	7	IMPRESA COSTRUZIONI GEOM. FRANCO MARTINELLI Società a responsabilità limitata	20
CESARE AUGUSTO - S.p.a.	3	INIZIATIVA CENTRO COMMERCIALE BASSANO - S.p.a.	3
CIGAS - S.r.l.	16	INTERNATIONAL MARKETING C.O. - S.p.a.	2
CO.IN.PRO. - S.p.a. Compagnia Internazionale Profumeria	3	ITALMED - S.p.a.	5
COMPLA SUD - S.p.a.	5	KRUPS ITALIA - S.p.a.	18
CONSORZIO ITALIANO BENEFICIENZA - C.I.B.	5	L'AUTOGAS OROBICA - Società per azioni	16
COOPERCREDITO S. P. A.	10	MEDIA FINANZIARIA - Società per azioni	15
CORDIOLI CANTIERI - S.r.l.	21	MONTICELLO MARMI - S.r.l.	18
CRAFT GEIE Centro Ricerca e Formazione Tecnologie Applicate	21	MOULINEX - S.p.a.	18
DEUTSCHE BANK - S.p.a.	10	NORD OVEST ITALIA Società consortile per azioni	2
DIFFUSIONE TRE EMME - S.p.a.	1	NUOVA SOPLA - S.p.a.	7
DONELLI DI.M.A.F. - S.p.a.	4	O.L.V.A. - S.p.a. Officine Luigi Volante Alessandria	17
E.M.C. - ELECTRONIC MARKETING COMPANY - S.p.a.	6	OLVA - S.r.l.	17
EPA - S.r.l.	16	PALLACANESTRO REGGIANA - S.r.l.	4
F.IM. FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	15	PALLACANESTRO REGGIANA - S.r.l.	4
F.LLI COSTANZO - S.p.a.	13	PARKER HANNIFIN - S.p.a.	20
FARMA BIAGINI - S.p.a.	19	S.I.DI.GAS - S.p.a. Società Iripina Distribuzione Gas	5
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	8	S.I.T. SOCIETÀ IMMOBILIARE TIRRENA - S.r.l.	15
FILATURA DI CHIAVAZZA - S.p.a.	8	S.J.C.E. - S.p.a. Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche	3
FUTURA IMMOBILIARE - S.a.s.	15	S.T.E.I. International - S.p.a.	4
GEFRAN - S.p.a.	14	SARTORI SUD S.r.l.	10
GENERALI FININVEST - Società a responsabilità limitata	14	SCEV - S.p.a.	6
GESTIONI E PARTECIPAZIONI - S.r.l.	15	SIAMIC FINANZIARIA - S.p.a.	5
GIOVE 2 - S.r.l.	11	SIMA - S.p.a.	4
GIOVE IMMOBILIARE - S.r.l.	11	SITA - S.p.a.	14
IDRO.S.E.R. - S.p.a. Idrorisorse per lo Sviluppo dell'Emilia-Romagna	1	SOCIETÀ IMMOBILIARE RESIDENZIALE - S.r.l.	14
IFL - S.p.a.	16	STAMPEX - S.r.l.	16
IFL INTERTRASPORT - S.p.a.	16	TERME DI BRISIGHELLA - S.p.a.	20
IGF MARMI - S.r.l.	18	TERME DI CERVIA - S.p.a.	20
IM.OR. - S.r.l.	14	UNICAL - S.r.l.	11
IMCO ITALIA International Manufacturing Corporation Overseas Società per azioni	2	VALMETAL - S.r.l.	21
IMMOBILIARE AMBRA 1986 Società a responsabilità limitata	15	VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INT.LE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **IGLESIAS**

LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 81

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villamosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

CARTOLIBRERIA GORI
Via Riccaoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1995

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 1 8 0 9 5 *

L. 4.350